ASP Terre d'argine
Azienda dei Servizi alla Persona

Bilancio Sociale

2018

deliberazione Amministratore Unico n.19/8 del 26/08/2019
deliberazione Assemblea dei Soci n. del

INDICE

PRESENTAZIONE

10 ANNI di ASP Terre D'Argine

Lettera dell'Amministratore Unico : p. 2

PARTE PRIMA

I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI p. 5

Chi siamo-Finalità e valori fondamentali p. 6

L'ASP e il suo sistema di relazioni p. 7

Il Governo dell'azienda p. 8

Obiettivi e strategie p.11

- *Obiettivi generali dell'Azienda* p.11
- *Obiettivi programmati per il 2018* p.16

La Struttura organizzativa p.19

PARTE SECONDA

RENDICONTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI p. 20

La nostra azione istituzionale p. 21

- *Gli obiettivi raggiunti* p.21
- *I Servizi offerti* p.25

La complessità assistenziale p.32

Monitoraggio e controllo della qualità p.37

Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta p.41

- *Servizi residenziali per anziani* p.41
- *Servizi semi residenziali per anziani* p.43
- *I Servizi domiciliari* p.45
  - *Servizio assistenza domiciliare Novi di Modena* p.45
  - *Servizio di Portierato Sociale* p.47
- *Ospitalità temporanea per adulti* p.48
- *Progetti assistenziali innovativi* p.49

PARTE TERZA

RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE p. 54

Risorse Economico-Finanziarie p.55

- *Dati economici analitici* p.55
- *Dati economici complessivi* p.60

Risorse Umane p.68

- *Il Personale di ASP* p.68
- *Il Volontariato* p.77

Infrastrutture e tecnologie p.79

Altre Risorse p.80

Nota metodologica p.80

PRESENTAZIONE

Il Bilancio Sociale è lo strumento attraverso il quale ogni amministrazione pubblica assolve al dovere di *"rendere conto"* della propria attività alla collettività, in quanto titolare di una funzione di tutela di interessi e di soddisfazione di bisogni dei cittadini.

Nel Bilancio Sociale è possibile rappresentare, in modo più chiaro e completo rispetto al conto consuntivo, le finalità, i risultati e *il "senso del proprio agire"*.

Questa azienda di servizi alla persona, nata il 1/01/2008, ha inserito *la rendicontazione sociale* tra gli obiettivi consolidati della propria pianificazione annuale; dalla stesura del primo Bilancio Sociale, per l'anno 2009 ad oggi ha cercato di sperimentare nuove modalità di stesura dei contenuti, nella continua ricerca di migliorare la rappresentazione delle finalità, delle azioni messe in campo dall'Azienda e dei risultati raggiunti, in modo trasparente e comprensibile.

ASP Terre d'Argine vuole rispondere alle esigenze conoscitive dei diversi interlocutori del Distretto di Carpi, Novi, Soliera e Campogalliano. Siano essi cittadini, famiglie, imprese, associazioni o altre istituzioni pubbliche o private, consentendo loro di comprendere e valutare gli effetti della propria azione amministrativa.

Al Bilancio Sociale ASP attribuisce anche il valore della costruzione di un *dialogo permanente* con i propri interlocutori per poter dare attuazione al principio della **Responsabilità Sociale aziendale**.

In queste pagine, cogliendo l'opportunità della stesura del Bilancio Sociale 2018, pensiamo doveroso e di ampio interesse restituire la rappresentazione dell'evoluzione dell'Azienda e degli obiettivi raggiunti nei suoi primi 10 anni di attività.

2008- 2018: 10 ANNI DI ASP TERRE D'ARGINE

L'Azienda dei Servizi alla Persona delle Terre d'Argine ha visto l'avvio della propria attività istituzionale il primo gennaio 2008 quale Azienda Pubblica dei 4 Comuni del Distretto di Carpi. Successivamente, con la nascita dell'Unione Terre d'Argine le competenze sono passate a questo ente.
Già dai primi anni 2008-2009 è apparso subito chiaro che questa Azienda non avrebbe gestito direttamente tutti i Servizi Socio-sanitari accreditabili ai sensi della normativa Regionale in materia di Accreditamento. La programmazione locale aveva previsto di accreditare diversi servizi socio sanitari a soggetti gestori privati già presenti nel contesto dei Servizi alla Persona in forma di appaltatori e legittimamente candidati a gestire direttamente i servizi accreditati.

A giugno 2011 ASP Terre d'Argine è uscita da diverse cogestioni di servizi socio-sanitari costituite con soggetti della cooperazione (Casa Residenza Il Carpine, Casa Residenza il Quadrifoglio, Casa Residenza e Centro Diurno S. Pertini, Assistenza domiciliare di Carpi, Soliera e Campogalliano) concentrandosi su proprie gestioni dirette, ampliando e sperimentando nuovi servizi.

Gli eventi sismici del 2012 che hanno colpito duramente le proprietà di ASP Terre d' Argine, in particolare la Casa Residenza e Centro Diurno R, Rossi di Novi di Modena e il Cantinone a Cortile di Carpi, hanno messa a dura prova la nostra Azienda che si è reinventata candidandosi al ruolo di gestore diretto della Casa Residenza Ten. Marchi (di proprietà) e sperimentando un nuovo modello

di assistenza residenziale quale il Care Residence .
Il Contratto di Servizio tra ASP Terre d'Argine e l'Unione Terre d'Argine è lo strumento principe che riassume gli indirizzi della Governance (Unione di raccordo all'Azienda USL Locale) e che dettaglia, oltre naturalmente allo Statuto dell'Azienda, gli ambiti di intervento, i servizi a gestione diretta, i compiti, le attività amministrative e non, compreso molteplici altre attività da iscriversi all'interno dell'ambito della sub-committenza, affidate ad ASP.
In questo decennio sono stati sottoscritti due contratti di servizio tra ASP ed UTdA che hanno recepito il corso dei cambiamenti previsti dalla programmazione distrettuale dei diversi Piani Sociale della salute e del benessere dei cittadini del Distretto. Un nuovo contratto di Servizio dovrà essere firmato a far tempo dal 01.01.2019 e dovrà tener conto, oltre che delle scelte future della Governance, anche della autonomia e sostenibilità economica dell'Azienda.

In sintesi per effetto degli eventi normativi e strategici di indirizzo pervenuti ad ASP Terre d'Argine nell'ultimo decennio, confrontando i dati di Bilancio rappresentati nei Bilanci consuntivi del periodo 2008-2018, si desumono risultati che non è eufemistico definire confortanti:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE È AUMENTATO DEL 28,90%

ANNO 2008: € 10.886.398

ANNO 2018: € 19.270.321

IL PATRIMONIO NETTO È AUMENTATO DEL 15,00%

ANNO 2008: € 13.457.909

ANNO 2018: € 15.510.805

TREND DI AUMENTO DELLE RISORSE UMANE

PERSONALE IN RUOLO ANNO 2008: 42 UNITÀ

PERSONALE IN RUOLO ANNO 2018: 66 UNITÀ

(PERSONALE IN RUOLO AL 30.06.2019 : 76 UNITÀ CON PREVISIONE AL 31.12.2019 DI 85 UNITÀ)

UTILI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE: LA SCELTA DEL PAREGGIO

La scelta adottata dal Socio (e prima dai comuni aderenti all'Unione) è sempre stata il raggiungimento e il mantenimento del pareggio di bilancio.

Ad eccezione della gestione 2014, che ha visto un utile di € 263.782 destinato ad essere reinvestito nel progetto Care Residence di Carpi in cui ASP ha il ruolo di gestore del Servizio, l'attività istituzionale di ASP Terre d'Argine ha sempre prodotto Bilanci Consuntivi a pareggio bilanciando risparmi accertati a consuntivo con minori contributi, preventivati in sede previsionale, da parte dell'Unione Terre d' Argine.

Annualmente i Bilanci di ASP prevedono contributi a carico dei Comuni/Unione necessari per far fronte alle minori entrate dovute a rette calmierate di cui usufruiscono alcuni cittadini o per gestire standard più elevati di assistenza nei servizi accreditati

A far tempo dall'anno 2009, a fronte di un aumento del valore della Produzione del 28,90% i contributi a carico dei 4 Comuni /Unione sono calati del 17, 69%.

ANNO 2009: € 3.028.331

ANNO 2018: € 2.492.597

SERVIZI EROGATI

ASP Terre d'Argine ha erogato, direttamente o indirettamente, nel decennio 2008-2018 una poliedricità di Servizi a **4234 utenti**:

- Assistenza Domiciliare,
- Centro Diurno Anziani,
- Centro Diurno Disabili,
- Servizi Residenziali Anziani e Disabili
- altri Servizi Residenziali non accreditati quali Care Residence e Centro temporaneo per fragili,
- Portierato Sociale,
- Pasti a domicilio,
- Trasporti,
- Telesoccorso

nonché progetti sperimentali quali:

- Posti residenziali e semiresidenziali PUASS,
- Centro diurno della domenica,
- Progetti sociali finanziati con il 5x 1000 dei Comuni
- Progetto INPS Home Care Premium.

SEDE

Nel corso degli anni, al fine di agevolare i cittadini che si rivolgono ad ASP per contratti di ingresso ai Servizi, consegna documentazione ed altre informazioni di carattere amministrativo, sono stati aperti due uffici a Carpi in Via Trento e Trieste nei quali trova collocazione personale amministrativo che tra le altre funzioni è addetto al ricevimento del pubblico con personale amministrativo.

Cristiano Terenziani
Amministratore Unico

PARTE PRIMA

I VALORI DI RIFERIMENTO, VISIONE E INDIRIZZI

Chi siamo

L'ASP- Azienda dei Servizi alla persona delle Terre d'Argine, ente pubblico non economico senza fini di lucro, ricopre un ruolo centrale nella rete dei servizi rivolti alla popolazione anziana dei territori dei Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera, organizzando e gestendo servizi socio-sanitari rivolti in particolare ad anziani non autosufficienti, adulti e disabili in difficoltà.
L'Azienda, costituita in data 01.01.2008 in attuazione della legge regionale n.2/2003, nasce a seguito della fusione dell'IPAB Casa Protetta Roberto Rossi di Novi di Modena e dell'IPAB Fondazione Marchi Rossi di Carpi e dal conferimento di servizi da parte dei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine.

Con il primo contratto di servizio, stipulato il 1° giugno 2011, e il successivo del 1° luglio 2016, sono stati puntualmente definiti i rapporti tra l'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine e l'ASP, conferendo all'azienda, oltre alla **GESTIONE** di determinati servizi, anche l'attività di **SUB COMMITTENZA** per conto dei Comuni, relativa ai servizi socio sanitari accreditati a soggetti privati.
Con deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 1352 del 19/09/2017 sono state approvate le modifiche allo Statuto di ASP Terre d'Argine che prevedono quale socio unico l'Unione delle Terre d'Argine.

L'ASP delle Terre d'Argine ha sede legale ed amministrativa in *via Trento e Trieste n.22 – 41012 Carpi*.

Finalità Istituzionali

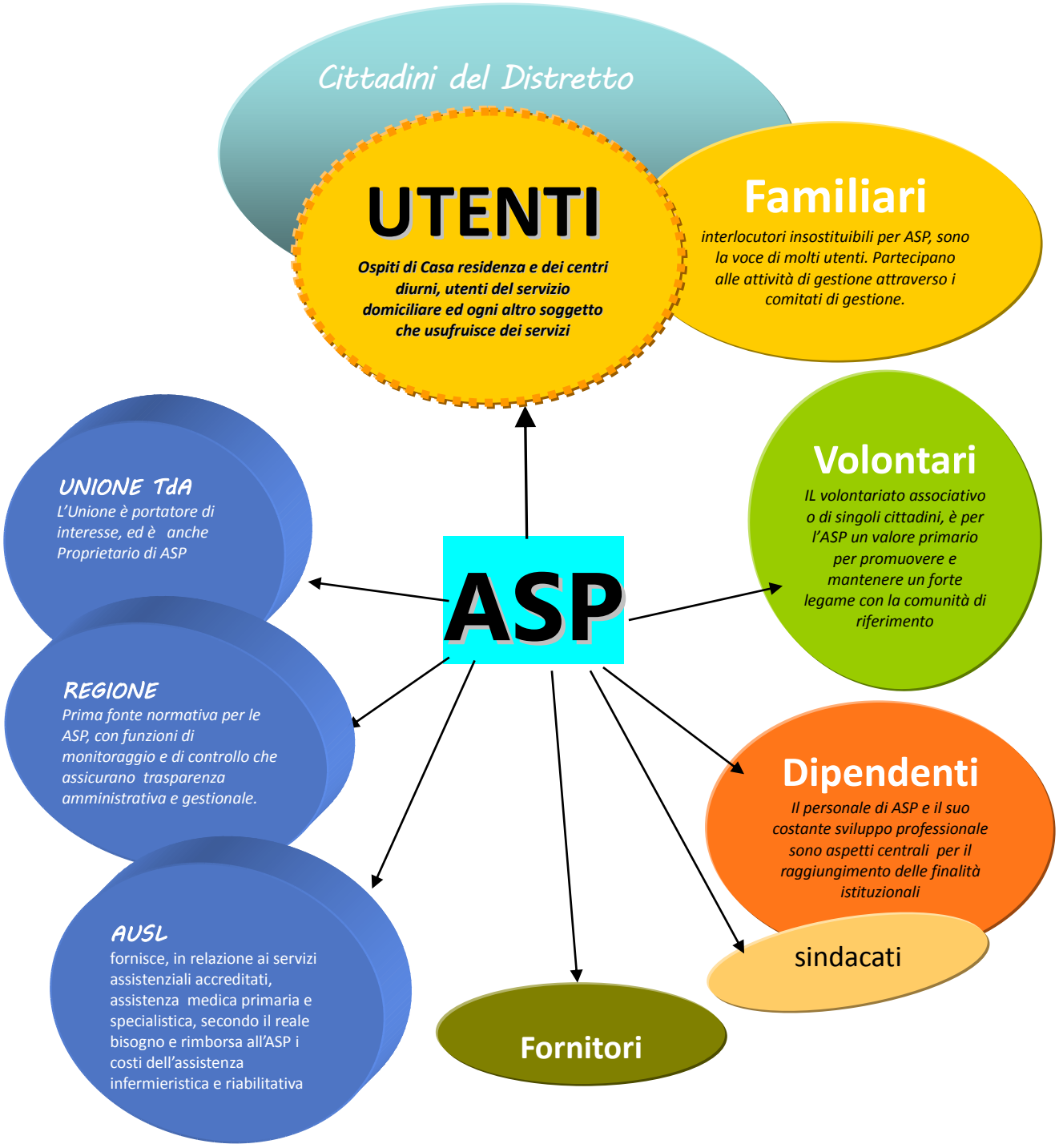
L'ASP ha come finalità primaria la gestione e l'organizzazione della erogazione di servizi sociali e socio sanitari rivolti a persone anziane, disabili e adulti in difficoltà, secondo le tipologie definite dalla pianificazione locale nel Piano di Zona e nel rispetto degli indirizzi indicati dall'Unione delle Terre d'Argine, socio unico dell'Azienda.
Svolge, inoltre, per conto dell'Unione delle Terre d'Argine, attività di sub-committenza.

Valori e Principi Fondamentali

L'ASP garantisce ai propri utenti il pieno rispetto della dignità, dell'autonomia e della riservatezza personale, tramite interventi personalizzati ed adeguati livelli assistenziali ispirandosi alla centralità della persona, secondo criteri di efficacia – appropriatezza – equità.

L'ASP e il suo Sistema di relazioni

Il sistema di relazioni di Asp è costituito da molteplici **PORTATORI DI INTERESSE**, (stakeholder) interlocutori insostituibili, con i quali ASP ha instaurato e mantiene un dialogo attivo e costante.



Il Governo dell'Azienda

L'ASP per raggiungere le proprie finalità assume direttamente gli impegni di servizio e di qualità nei confronti dei propri utenti.

L'attività di ASP integra e si coordina con ***GLI INTERVENTI E LE POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI E SOCIOSANITARIE*** promosse dalla Regione e dagli Enti locali territoriali.

Gli ambiti in cui ASP collabora con i soggetti istituzionali di riferimento sono**:**

- Il Controllo strategico / governo dei Contratti di Servizio che l'ASP sottoscrive con gestori privati per conto dell'Unione;
- La Collaborazione con l'Azienda USL di Modena - distretto sociosanitario di Carpi per gli aspetti programmatici e gestionali dei servizi assistenziali;
- I Rapporti informativi, in esito del Controllo di Gestione, verso la Regione Emilia Romagna;

L'ASP è soggetto attivo nel ***PIANO DI ZONA DISTRETTUALE per la salute e il benessere sociale***, segnalando agli organi competenti i diversi bisogni del territorio che coglie direttamente dall'esperienza gestionale e da molteplici contatti con l'utenza, portando informazioni utili e necessarie in sede di programmazione del **progetto sociale territoriale**.

L'ASP Terre d'Argine si propone anche quale soggetto qualificato per la ***SPERIMENTAZIONE*** di nuovi servizi e per il rafforzamento di quelli esistenti, utilizzando allo scopo appositi finanziamenti dal FRNA (Fondo Regionale per la Non Autosufficienza), e da altri soggetti locali attraverso attività specifica di Raccolta fondi (fundraising) o altre risorse rese disponibili dall'Unione Terre d'Argine. Sono da ricordare:

- ✓ ***PORTIERATO SOCIO-ASSISTENZIALE***,
- ✓ ***PROGETTI SUL TERRITORIO*** a carattere sociale finanziati con le quote del 5 per mille,
- ✓ ***ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE INNOVATIVE:*** *Teatro Terapia, Pet Therapy, Doll Therapy, Massaggio Eutonico, Musicoterapia, Yoga "Ginnastica per la vita", orto terapia,*
- ✓ ***ATTIVITÀ DI TERAPIA OCCUPAZIONALE,*** *presso i centri diurni anziani.*

L'erogazione dei servizi conferiti ad ASP dall'Unione delle Terre d'Argine è regolata da ***CONTRATTI DI SERVIZIO***, *redatti* nel rispetto degli **STANDARD REGIONALI** di riferimento e congruenti con quanto definito dall'Assemblea dei Soci.

L'ASP in piena autonomia può stipulare contratti per l'acquisto di beni e servizi, nel rispetto delle norme e dei regolamenti posti a garanzia dell'imparzialità, trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione; anche in questo caso rimane in carico ad ASP la piena responsabilità, nei confronti dei propri utenti, degli esiti qualitativi di tali forniture assumendo l'impegno dell'eventuale integrazione delle stesse.

L'ASP ritiene fondamentale la collaborazione dei ***VOLONTARI*** nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, promuove e valorizza il loro supporto operativo ed organizzativo all'interno dei servizi assistenziali, attivando allo scopo specifiche convenzioni**;** è fortemente interessata a promuove rapporti di collaborazione, su progetti comuni, con Associazioni di Volontariato del territorio di riferimento.

Ospiti/attori alla Festa annuale della CRA Marchi

ORGANI AZIENDALI

ASSEMBLEA

E' **L'ORGANO DI INDIRIZZO** e vigilanza sull'attività di ASP ed adotta gli atti di definizione degli indirizzi generali dell'Azienda con particolare riferimento a quelli indicati nello Statuto. È composta dagli assessori della Giunta dell'Unione TdA: Sindaci dei Comuni di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena e Soliera.

AMMINISTRATORE UNICO

Nominato dall'Assemblea, ha la **RAPPRESENTANZA LEGALE** dell'ASP e risponde del proprio operato alla Giunta dell'Unione. L'Amministratore Unico è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dalla Giunta dell'Unione, individuando le strategie e gli obiettivi della gestione.

Amministratore unico in carica: **Terenziani Cristiano**.

DIRETTORE

Il Direttore è **RESPONSABILE DELLA GESTIONE AZIENDALE** e del raggiungimento degli obiettivi definiti dall' Amministratore Unico, predispone i piani di attuazione degli obiettivi e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni dello stesso.
È a capo del personale dipendente dell'Azienda e della struttura gestionale ed operativa dell'Azienda, coordina l'attività dei responsabili dei servizi che a lui rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate. Coadiuva l'Amministratore Unico nella predisposizione del documento programmatico, del bilancio annuale e pluriennale, del bilancio d'esercizio, degli stati di attuazione, delle relative relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.
DIRETTORE**:** Dott.sa **Alessandra Cavazzoni**

REVISORE CONTABILE

L'Organo di Revisione contabile è costituito da un Revisore Unico, nominato dalla Regione sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei Soci. Esercita il controllo sulla regolarità contabile e vigila sulla correttezza della gestione economico-finanziaria di ASP .

REVISORE CONTABILE: Dott. **Commisso Vincenzo**

Obiettivi e strategie

OBIETTIVI GENERALI DELL'AZIENDA

In ottemperanza alla propria missione ASP adotta, nei propri servizi, un sistema di gestione orientato ai seguenti obiettivi:

RISPETTO della DIGNITA' della PERSONA

FLESSIBILITÀ
capacità di adattarsi ai diversi bisogni di ogni singolo utente

REATTIVITÀ
tempestività di risposta alle dinamiche delle condizioni degli utenti

CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
in relazione al mutarsi dei bisogni dell'utente

CONTINUITÀ DEGLI OPERATORI
sul piano delle relazioni con gli utenti, per assicurare uno stato di agio e sicurezza

SPECIALIZZAZIONE PROFONDA
a presidio degli specifici bisogni degli utenti

SICUREZZA
degli ambienti di vita e di lavoro e degli internventi assistenziali

INTEGRAZIONE
fra le figure professionali che assistono l'utente: un raccordo interdisciplinare per recuperare l'unitarietà della persona e per incrementare il grado di flessibilità

L'ASP raggiunge i propri obiettivi: **adottando** piani, programmi e progetti di lavoro relativi a tutte le aree professionali,individuando **ed attribuendo la** *responsabilità* **dell'attuazione dei piani/programmi; applicando** strumenti e metodologie che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno dell'utente e della comunità di riferimento; **organizzando** la presenza e l'apporto integrato delle diverse aree professionali; **curando** le modalità con cui si svolge il rapporto con i parenti degli utenti, per favorire l'instaurarsi di relazioni basate sulla collaborazione e piena fiducia; **controllando** i livelli di qualità e gli standard gestionali definiti dalle norme regionali sull'accreditamento dei servizi sociosanitari, coerenti con i criteri di efficacia, di appropriatezza ed equità; **promuovendo** la qualificazione professionale del personale; **individuando** i punti di riferimento aziendali preposti ad attuare le azioni correttive suggerite o

richieste dalla giunta dell'unione o dagli organismi a cui partecipano anche rappresentanti degli utenti, preposti al controllo dei livelli di qualità della gestione; **promuovendo** l'apporto del volontariato, della solidarietà dei cittadini e di soggetti terzi; **assicurando** il funzionamento corretto e puntuale del sistema contabile, del sistema di rilevazione e rendicontazione dei costi di gestione e del sistema di gestione del patrimonio aziendale; **favorendo** l'apporto ed il coinvolgimento dei lavoratori alla definizione dei programmi aziendali e delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali.

L'attività di ASP Terre d'Argine si sviluppa nel rispetto e con preciso riferimento alla seguente normativa, nazionale e regionale:
***Legge Regionale Emilia Romagna n.5/1994 • DGR n.564/2000 • Legge n.328/2000 • Legge Regionale E.R. n.2/2003 • DGR n.514/2009 •* Legge Regionale E.R. n.12/2013 • DGR n. 273/2016**

Gli obiettivi specifici dell'attività istituzionale di ASP:

L'azienda ***gestisce servizi alle persone anziane e disabili***, sua primaria finalità istituzionale, perseguendo il benessere fisico e psicologico dell'utente nel rispetto della dignità e della unicità della persona non autosufficiente.

Gli obiettivi specifici dell'attività istituzionale di ASP sono articolati in varie tipologie di servizio, in parte soggette alla normativa regionale in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari:

SERVIZI SOGGETTI ALL'ACCREDITAMENTO REGIONALE

SERVIZI RESIDENZIALI

La Casa Residenza per anziani (CRA)

Il servizio residenziale garantisce assistenza ad anziani non autosufficienti, di grado medio o elevato, con bisogni assistenziali di diversa intensità non altrimenti assistibili a domicilio. Fornisce assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il miglioramento e/o mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato.
Promuove e tutela lo stato di benessere psicofisico:

- offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane; offre stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, di mantenimento delle capacità residue e di riattivazione cognitiva e fisica.

L'anziano non autosufficiente che utilizza il servizio residenziale trova all'interno dello stesso e anche presso il proprio specifico ambiente di vita (nucleo, camera) le risposte ai propri bisogni.

Posti residenziali con Alta Intensità Assistenziale

Per rispondere al bisogno del territorio sono stati individuati, all'interno della Casa Residenza "Il Carpine", n.9 posti per ospitalità temporanea o definitiva riservati a situazioni di **Alta intensità assistenziale**.
Il servizio è assicurato in generale con standard assistenziali più elevati: più ore di assistenza di base e di cura della persona, più ore per la mobilizzazione e la riabilitazione, più ore di assistenza

medica e in particolare con la presenza di infermieri professionali 24 ore al giorno.

L'accesso al servizio è governato direttamente dall'A.USL- MO Distretto di Carpi

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Il Centro Diurno assistenziale (CDA)

Servizio socio-assistenziale per accoglienza diurna, temporanea o permanente, di anziani non autosufficienti

Finalità:

- sostenere l'anziano e la sua famiglia per consentirne la permanenza nel proprio contesto di vita anche con modalità di fruizione flessibili e personalizzate;
- garantire assistenza socio-sanitaria;
- assistere gli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane; promuovere e tutelare lo stato di benessere psicofisico;
- offrire occasioni di vita comunitaria, stimoli e possibilità di attività occupazionali, ricreative e culturali, aggregative, di mantenimento delle capacità residue, di mobilizzazione e riattivazione cognitiva e fisica;
- garantire assistenza infermieristica per il mantenimento dello stato di salute e di benessere dell'ospite.

Il Centro Diurno dedicato alle Demenze

Il Centro diurno dedicato alle demenze è un servizio Semi-Residenziale caratterizzato da **ospitalità temporanea**, finalizzata al trattamento intensivo di uno specifica tipologia di ospiti affetti da demenza. **Finalità:**

- controllare/contenere i disturbi del comportamento associati alla demenza;
- adottare strategie assistenziali di prevenzione della ricomparsa dei disturbi;
- dare supporto alle famiglie nell'assistenza continuativa all'anziano, facilitare l'individuazione ed il percorso nei servizi della rete, offrire ascolto e sostegno qualificati nell'affrontare la malattia anche da un punto di vista psico - relazionale.

SERVIZI DOMICILIARI

Servizio Assistenza Domiciliare (SAD)

È un servizio rivolto ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti o disabili adulti che desiderano rimanere nel proprio domicilio, ma che necessitano di un adeguato sostegno nella gestione quotidiana della propria vita per poter condurre un'esistenza dignitosa e sicura.

- È un servizio di sostegno alle famiglie che non riescono a fornire tutta l'assistenza necessaria alla persona non autosufficiente con lo scopo di mantenerla nel proprio ambiente di vita e di relazioni sociali e famigliari,
- Evita ricoveri inappropriati in ospedale

- Evita o ritarda l'inserimento in strutture residenziali.

Con queste finalità l'Assistenza domiciliare, secondo un piano personalizzato che vede il coinvolgimento e la responsabilizzazione dei familiari e di quanti fanno parte del sistema di relazioni della persona assistita, offre diversi interventi di aiuto alla persona svolti a domicilio: prestazioni di igiene e assistenza di base alla persona, mobilizzazione, aiuto nella preparazione e somministrazione pasti, piccole commissioni, attività di socializzazione.

SERVIZI NON SOGGETTI ALL'ACCREDITAMENTO REGIONALE

Il Portierato Sociale

Servizio innovativo, che si raccorda e integra il Servizio di assistenza domiciliare, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità. È rivolto a cittadini adulti del territorio dell'Unione delle Terre d' Argine in condizione di grave fragilità sociale , privi di effettive risorse familiari per i quali i *responsabili del caso* (Assistenti sociali) hanno individuato un progetto di mantenimento al domicilio**.**

Il servizio di *Portierato Sociale* fornisce prestazioni socio-assistenziali, organizza momenti di socializzazione, offre aiuto nelle piccole commissioni quotidiane, attività condotte dalla figura professionale dell'OSS (Operatore socio sanitario).

Al progetto, sono assegnati i seguenti obiettivi:

1. Prevenire di situazioni di degrado sociale
2. Sostenere la domiciliarità
3. Evitare / Ritardare ricoveri impropri
4. Limitare situazioni di solitudine
5. Monitorare situazioni già in carico ai servizi

Centro di ospitalità per adulti

È un servizio di ospitalità temporanea, offerto ad adulti di ambo i sessi, residenti nei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, che si trovano in situazioni di emergenza abitativa. L'ospitalità è offerta per periodi brevi e definiti, con la finalità di contenere e se possibile recuperare la persona dal processo di emarginazione e di fragilità sociale in atto anche mediante la collaborazione del Terzo Settore, quale soggetto attivo e qualificante.

Le finalità del Centro di Ospitalità per Adulti sono:

- valorizzare l'autonomia, la soggettività e l'assunzione di responsabilità degli ospiti;
- promuovere l'autodeterminazione dell'utenza e il suo diritto a prender parte all'elaborazione del suo Progetto di Vita;
- sostenere la persona nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della rete territoriale per prevenire ed affrontare le situazioni di bisogno e/o disagio;
- accompagnare le persone verso la fuoriuscita dal Centro collaborando con i Servizi Sanitari territoriali e con i soggetti della Società Civile presenti sul territorio;
- collaborare e raccordarsi operativamente con i Servizi sanitari territoriali coinvolti e con i Soggetti della Società Civile presenti sul territorio.

Servizi collaterali ai Servizi Domiciliari

- Pasti a domicilio
- Trasporto
- Telesoccorso/Teleassistenza
- Pulizie a domicilio

OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL 2018

Contesto locale e indirizzi generali

La programmazione 2018 di ASP Terre d'Argine era caratterizzata

- dalla prosecuzione delle attività istituzionali rivolte alla popolazione anziana erogate presso i servizi sociosanitari, gestiti da ASP Terre d'Argine, che hanno ottenuto la conferma dell'accreditamento regionale definitivo;
- dalle attività di sub-committenza in materia di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari conferite ad ASP, come da Contratto di Servizio con l'Unione delle Terre d'Argine, il Comune di Carpi, il Comune di Soliera e il Comune di Campogalliano con decorrenza 01.07.2016 e scadenza 31.12.2019;
- e dalla previsione di riapertura del Centro Diurno R. Rossi di Novi e con innovativo Care Residence.

Festa di Natale al Centro diurno Roberto Rossi

Individuazione degli obiettivi aziendali per l'anno 2018

L'Azienda aveva individuato per l'anno 2018 quattro obiettivi generali:

- CONSOLIDARE, IN OTTEMPERANZA ALLA PROPRIA MISSION, LE GESTIONI DEI SERVIZI ALLA PERSONA IN REGIME DI ACCREDITAMENTO E NON.
- GESTIRE I SERVIZI CHE L'UNIONE TERRE D'ARGINE HA CONFERITO CON IL NUOVO CONTRATTO DI SERVIZIO ASP – UNIONE DEL LUGLIO 2016.
- SVILUPPARE LE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SUBCOMMITTENZA COME DA MANDATO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE.
- PROPORRE UN'IPOTESI DI VALORIZZAZIONE ED UTILIZZO DEL PROPRIO PATRIMONIO PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI.

Questi 4 macro obiettivi generali sono stati sviluppati in ulteriori specifici obiettivi individuati per le diverse aree gestionali:

AREA SOCIO-SANITARIA

- Adozione di un nuovo gestionale per la gestione della cartella sociosanitaria integrata più funzionale ai servizi ed alla raccolta degli indicatori assistenziali
- Proseguire e consolidare la sperimentazione del Servizio "*Sollievo della Domenica*" rivolto a famiglie che assistono i propri anziani a domicilio
- Avvio di nuove gestioni*: Centro diurno e Care Residence* a Novi di Modena
- Modifiche organizzative nel servizio di *CDA De Amicis* dedicato alle demenze in relazione a: temporaneità del Servizio - mobilità del personale a seguito esito di un percorso di *Assessment* finalizzato al sondaggio dello stress lavorativo.
- Aggiornare la gestione del *Centro Residenziale "Ex Carretti*", dedicato all'accoglienza temporanea di adulti in difficoltà, che nel corso dell'anno assumerà sempre più la veste di servizio a disposizione di tutto il territorio Distrettuale, adottando strumenti gestionali adeguati alle mutate esigenze dell' utenza
- Potenziare il *Servizio di Portierato* con l'introduzione anche di prestazioni fornite dalla figura di Educatore al fine di attuare, se confermati anche per questa annualità *Micro Progetti socio assistenziali temporanei,* su richiesta di singoli territori dell'Unione Terre d'Argine, finanziati con le quote del *5 per mille*.

RISORSE UMANE

- Assunzioni di personale a tempo indeterminato come da Piano di Fabbisogno 2018 ;
- Affidamento fornitura di personale somministrato per assunzioni a tempo determinato

AREA AMMINISTRATIVA

- Adeguamento del sistema aziendale di gestione dei dati personali (Privacy) al Regolamento Europeo 2016/679; individuazione del Responsabile Protezione dei dati (DPO)
- Banca dati Prestazioni Sociali Agevolate
- Riorganizzazione interna con potenziamento di una risorsa amministrativa a tempo determinato per rendicontazioni, comunicazioni e certificazioni obbligatorie
- Avvio e conduzione nuovo sito Internet

PATRIMONIO

- Conclusione lavori del cantiere per la costruzione Care Residence e Centro diurno assistenziale a Novi di Modena
- Avviare, previa autorizzazione da Regione ER, progettazione per i lavori di ricostruzione dell'immobile ex Cantinone
- Valutazione ipotesi vendita o ristrutturazione edificio in proprietà di Via Molinari.

AREA DELLA SUB-COMMITTENZA

Il ruolo di sub committente, per conto dell'Unione delle Terre d'Argine nei confronti dei gestori privati di servizi alla persona, ha valenza amministrativa e sociosanitaria.
L'attività di subcommittenza riguarda sia **Servizi accreditati:**

Case Residenza per Anziani (Il Carpine, il Quadrifoglio, S. Pertini), posti residenziali anziani convenzionati fuori distretto, Centri Diurni Assistenziali (S. Pertini), Assistenza Domiciliare (Carpi, Soliera, Campogalliano); Centro Residenziale per disabili L'Abbraccio; posti residenziali disabili extra distrettuali; Centri Diurni per disabili (Belchite, Emmanuel, L'Abbraccio), Servizio di trasporto per i Centri Diurni per disabili;

che **Servizi non soggetti ad accreditamento:**
fornitura di pasti a domicilio (Carpi, Soliera, Campogalliano), trasporti anziani C.D. (Campogalliano, Soliera) , Trasporti Sociali (Campogalliano, Soliera);

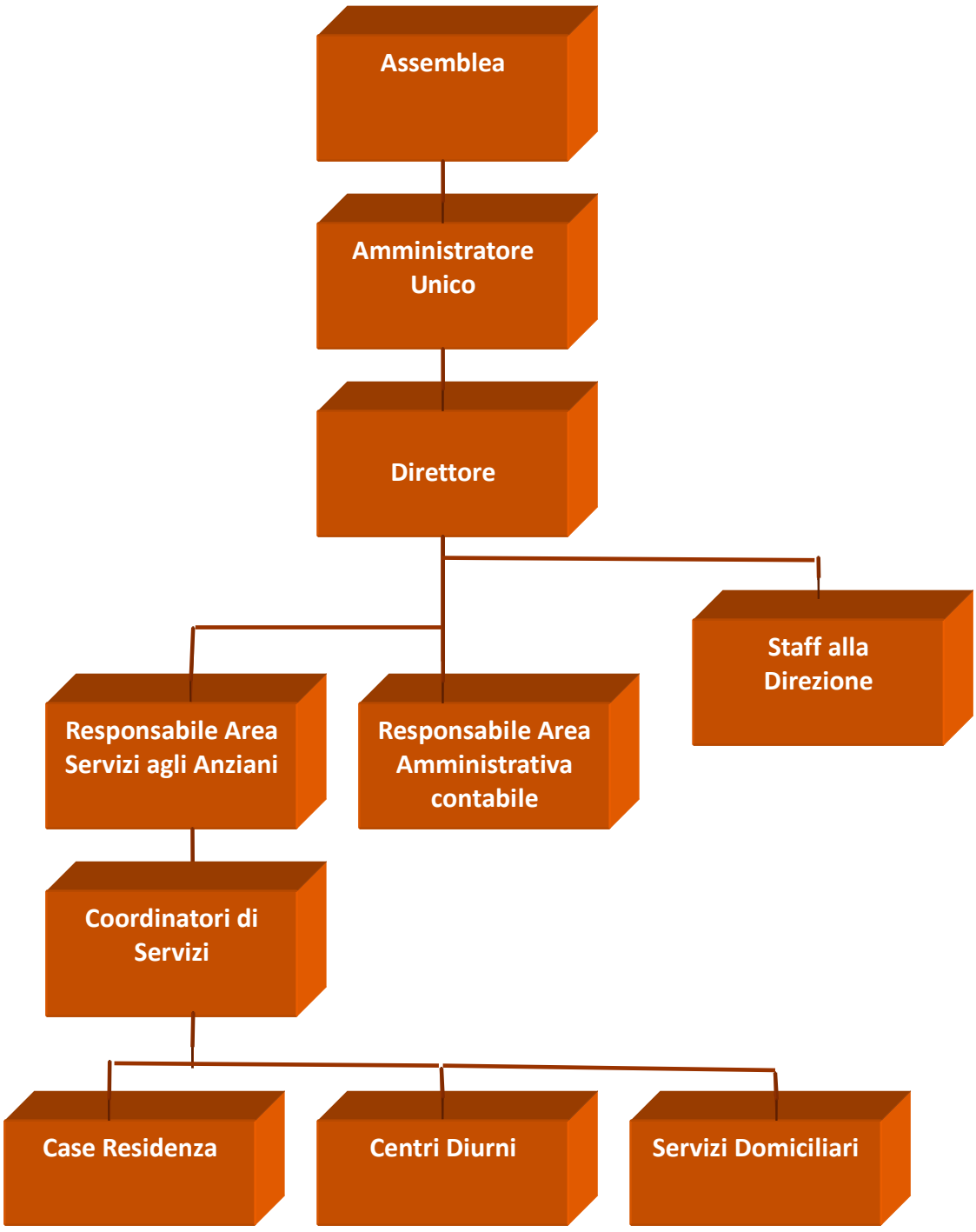
In relazione al ruolo di sub committente nel 2018 l'Azienda si è data l'obiettivo di una riorganizzazione interna per potenziare questa funzione e rispondere ai compiti richiesti dal contratto di Servizio tra ASP ed Unione dei comuni delle Terre d'Argine.:

- attività amministrative legate all'accesso ai servizi (gestione graduatorie uniche, predisposizione dei contratti per tutti e 4 i territori dell'Unione);
- aggiornamento delle tariffe dei Contratti di Servizio con i soggetti privati gestori dei Servizi Socio sanitari accreditati;
- attività di controllo finalizzata alla verifica del rispetto, da parte dei gestori privati, di quanto previsto dai Contratti di Servizio sottoscritti;
- monitoraggio delle manutenzioni ordinarie da eseguirsi a cura dei gestori privati sugli immobili di proprietà delle amministrazioni comunali;

Uscita al Museo degli ospiti del Centro diurno Borgofortino

La struttura organizzativa

L'ASP per raggiungere le proprie finalità e gli obiettivi programmati è dotata di una struttura organizzativa definita in base ad un **ORGANIGRAMMA** approvato nel piano di trasformazione di ASP:



PARTE SECONDA:

RENDICONTAZIONE
DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI RESI

La nostra azione istituzionale

GLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

AREA SOCIO-SANITARIA

- ✓ Sono state apportate modifiche organizzative al ***CENTRO DIURNO DE AMICIS***, dedicato alle demenze, conseguenti alla sua definitiva trasformazione in centro di ***ospitalità temporanea***, ad integrazione della rete dei servizi socio-sanitari. La particolarità e l'entità del carico di lavoro connesso alla tipologia dell'utenza, alla temporaneità e, conseguentemente, all'elevato numero di nuovi ingressi ha richiesto un attento processo di Assessment del personale di assistenza, finalizzato a valutare il potenziale, le attitudini, le competenze e l'adeguatezza al profilo lavorativo richiesto, monitorando lo stress lavorativo.
- ✓ È stato adottato un nuovo software gestionale predisposto per la "cartella sociosanitaria integrata", funzionale ai servizi ed alla raccolta degli indicatori assistenziali, più performante rispetto a quello precedentemente utilizzato, con conseguente formazione di tutto il personale per il pieno utilizzo delle potenzialità di tale nuovo strumento.
- ✓ Terminati i lavori di costruzione in data 21 luglio a Novi di Modena è stata ufficialmente inaugurata, dall'Amministratore Unico di ASP Cristiano Terenziani, la nuova ***Struttura Polifunzionale "R.OBERTO ROSSI"***, comprendente un Centro Diurno autorizzato per 20 posti, un Care Residence e la sede del servizio di Assistenza Domiciliare, riportando così sul territorio servizi per la popolazione anziana interrotti a causa del sisma del maggio 2012. La struttura è stata progettata con le più moderne scelte rivolte al risparmio energetico

Oltre al centro diurno, servizio soggetto alla normativa regionale in materia di accreditamento sociosanitario, la struttura ospita 14 mini appartamenti di ***CARE RESIDENCE***, detti anche appartamenti protetti, strutture abitative destinate a persone anziane parzialmente autosufficienti e ad adulti in condizione di disabilità lieve. Il servizio è pensato per garantire la massima autonomia della persona, il mantenimento dei rapporti familiari e amicali, la conservazione delle proprie abitudini ma in un ambiente protetto e vigilato.

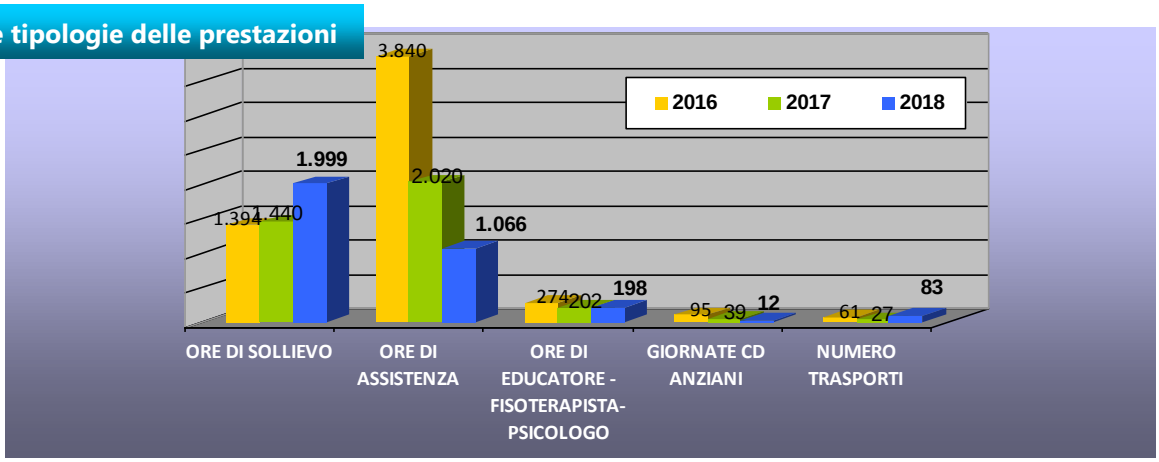
- ✓ È proseguita nel 2018, ed è tutt'ora in corso, la sperimentazione del Servizio *"il SOLLIEVO della DOMENICA"*. Un progetto di ASP Terre d'Argine e Unione a favore delle famiglie con anziani parzialmente autosufficienti, che consente di utilizzare ogni domenica i servizi del Centro Diurno assistenziale Borgofortino di viale Carducci a Carpi.

- ✓ ***PUASS –Punto Unico di Accesso Socio Sanitario*** A partire da dicembre 2017 ASP partecipa, tramite una propria figura di Assistente Sociale, alla sperimentazione di un nuovo progetto, per conto dell'Unione Terre d' Argine: "la Riorganizzazione dei percorsi Socio-sanitari nel Distretto di Carpi" che ha l'obiettivo importante di assicurare le cosiddette *Dimissioni Protette*, cioè garantire continuità assistenziale nel passaggio dalla fase acuta (ospedalizzazione) alla fase cronica (presso il proprio domicilio e/o temporaneamente con accessi alla rete dei servizi) con l'obiettivo del rientro a domicilio, ove possibile. A tal fine l'Unione e il Distretto Ausl di Carpi hanno individuato in ASP un partner competente per le attività di raccordo, svolte dall'Assistente Sociale nell'ambito del PUASS, fra sanità e servizi sociali territoriali.
  Il PUASS, nell'ambito delle dimissioni protette dall'ospedale, gestisce n. 7 posti per ricoveri temporanei o riabilitativi presso la Casa residenza il Carpine di Carpi; n. 2 posti temporanei presso i servizi di centro diurno Il Carpine e De Amicis a Carpi e R. Rossi a Novi; può attivare, nel caso di rientro al domicilio, l'immediato intervento (entro le 24 ore) del servizio di assistenza domiciliare.
  Oltre alla attività specifica di dimissioni protette il PUASS gestisce, presso la Casa residenza il Carpine, n. 8 posti nel nucleo Alzheimer, su invio del servizio di psicogeriatria e può attivare i due posti riservati nei tre centri diurni anche per richieste provenienti dal territorio, sempre per progetti temporanei.

- ✓ A seguito di apposita convenzione sottoscritta tra Unione Terre d'Argine e l'INPS, l'ASP gestisce dal 2014 il progetto ***"HOME CARE PREMIUM – INPS"***, che fornisce interventi assistenziali ed economici a sostegno di persone in condizione di non autosufficienza, individuati dall'INPS -Gestione dipendenti pubblici, tramite apposito bando. In particolare ASP organizza l'attività di sportello, l'erogazione delle prestazioni assistenziali e l'attività di rendicontazione all'INPS, per conto dell'Unione delle Terre d'Argine, degli interventi erogati.
  A seguito del Bando INPS "Home Care Premium 2017" il nuovo progetto, avviato da luglio 2017, è proseguito per tutto l'anno 2018.

COMUNE	N. UTENTI
CARPI	25
NOVI	1
SOLIERA	2
TOTALE	28

N° e tipologie delle prestazioni



- ✓ È stato realizzato il ***MICRO PROGETTO socio assistenziale temporaneo,*** non accreditato, ***"NOI CITTADINI INSIEME PER CRESCERE"*** su richiesta ed a favore del territorio comunale di Novi di Modena.
  Il progetto, finanziato con le quote del 5 per mille dell'IRPEF (anno d'imposta 2014) destinate al Comune di Novi di Modena, è stato sviluppato in prosecuzione del progetto di potenziamento dell'assistenza domiciliare finanziato dal 2016 al 2017; valutati positivamente i risultati ottenuti negli anni precedenti, il Comune di Novi ha ritenuto di riproporre nel 2018, a partire da mese di luglio, il potenziamento dell'assistenza domiciliare con interventi rivolti alla popolazione anziana e a nuclei familiari fragili. ASP ha realizzato l'intervento, in collaborazione e su segnalazione dei Servizi Sociali dell'Unione, con l'impiego di un Educatore professionale e di OSS che hanno operato cercando di rafforzare nelle persone e nelle famiglie la capacità di superare le problematiche personali e familiari, supportando i minori nei percorsi di socializzazione e nell'extra scuola, affiancando persone anziane, isolate o fragili negli spostamenti territoriali e nel disbrigo di pratiche.

RISORSE UMANE

- ✓ nel rispetto del Piano annuale e triennale delle assunzioni 2017-2018-2019, a seguito di convenzione sottoscritta con ASP Città di Bologna è stata avviata la ***procedura concorsuale*** per la copertura di un totale di 146 ***posti di OSS*** (Operatore Socio Sanitario) dei quali ***n. 7 posti destinati all'ASP Terre d'Argine***; preliminarmente l'Azienda aveva esperito apposita procedura di mobilità volontaria da altri enti.
- ✓ è stata bandita e conclusa la selezione pubblica per la copertura di 1 posto di ***Istruttore Direttivo Contabile*** assegnato all'area amministrativa e finanziaria;
- ✓ avviato un impegnativo piano di ***formazione obbligatoria*** rivolto al personale tra il periodo 2015 e 2016 (totale 16 OSS);
- ✓ si è proceduto alla valutazione permanente di tutto il personale adottando il nuovo ***sistema di valutazione delle prestazioni***, aggiornato e definito nel 2016 a seguito di un corso di formazione dei valutatori.

AREA AMMINISTRATIVA

- ✓ l'applicazione dei nuovi regolamenti di accesso e di contribuzione e le nuove modalità contributive (ISEE) da parte degli utenti con revisione di 650 contratti in essere;
- ✓ gli aggiornamenti in materia di appalti in applicazione del Nuovo Codice.
- ✓ La ridefinizione di procedure, soglie e modalità operative di acquisto, in linea con le prescrizioni delle linee guida ANAC.
- ✓ l'adeguamento delle procedure amministrative per la digitalizzazione secondo le prescrizioni del DPCM 13/11/2014 (formazione, archiviazione e trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici per le pubbliche amministrazioni): in corso d'anno sono stati definiti prioritariamente i requisiti necessari per arrivare alla scelta del software più adatto in relazioni agli obiettivi di informatizzazione aziendale, sono state effettuate valutazioni e contattati potenziali fornitori al fine di valutare, anche mediante dimostrazioni pratiche i prodotti software offerti; tutta questa attività, in gergo tecnico "software selection" è propedeutica alla fase di affidamento del servizio la cui esecuzione è rimandata nel 2018.

AREA PATRMONIO

- ✓ è stata prorogata al 2018, a seguito di variante dei lavori, la conclusione del cantiere per la costruzione del ***CDA R.ROSSI E CARE RESIDENCE*** a Novi di Modena, con inaugurazione nel mese di luglio 2018; un investimento, nel suo complesso quantificato in € 3,54 milioni, coperto da 3 diverse fonti di finanziamento, finanziamento regionale di € 1,63 milioni; copertura assicurativa per € 620 mila; donazioni per € 1,29 milioni, di cui € 1.250 mila da SMS solidali ed i restanti € 40 mila da donazioni da privati.
- ✓ sono stati effettuati lavori di riparazione dell'edificio di proprietà Ten. Marchi con l'esecuzione di opere edili di manutenzione straordinaria e tinteggiature richieste a seguito del sisma 2012
- ✓ è stato predisposto un Master Plan con relativo studio di fattibilità per la ricettività dell'edificio denominato "Il Cantinone" danneggiato a seguito del sisma 2012 ed inserito nel finanziamento regionale delle opere pubbliche;
- ✓ l'obiettivo di effettuare una stima di mercato per l'edificio in proprietà di Via Molinari a Carpi è stato rivisitato in corso d'anno; si è valutata l'opportunità di ristrutturarlo, con la finalità di adibirlo a residenza di emergenza per persone in difficoltà, effettuando una stima della spesa dell'intervento.

AREA DELLA SUBCOMMITTENZA

ASP ha assunto nel corso del 2018 anche le attività di sub committenza per la Casa Residenza per anziani **"Focherini - Marchesi"** e per il Centro socio-riabilitativo residenziale **"S.Ermanno".**

Nel ruolo di sub-committente dell'Unione dei Comuni TdA l'ASP assicura:

- ✓ la predisposizione dei nuovi contratti di servizio sottoscritti tra i soggetti gestori privati e l'ASP nel ruolo di gestore pubblico (n°11).
- ✓ le attività amministrative legate all'accesso ai servizi (graduatorie uniche, predisposizione dei nuovi contratti in applicazione dell'ISEE per tutti e 4 i territori comunali dell'Unione, ecc…)
- ✓ l'aggiornamento delle tariffe dei Contratti di Servizio con i soggetti privati gestori dei Servizi Socio sanitari accreditati
- ✓ l'attività di controllo finalizzata alla verifica del rispetto, da parte dei gestori privati, di quanto previsto dai Contratti di Servizio sottoscritti.

ASP, inoltre, sempre nell'ambito dell'attività di sub committenza, si incarica del monitoraggio delle manutenzioni ordinarie, da eseguirsi a cura dei gestori privati, sugli immobili di proprietà delle amministrazioni comunali (CRA Quadrifoglio – CRA Il Carpine – CRA Sandro Pertini).

Casa residenza Il Quadrifoglio

Casa residenza Il Carpine

Casa residenza Sandro Pertini

I SERVIZI OFFERTI

L'organizzazione dei servizi alla persona è improntata alla condivisione, tra le varie figure professionali, del ***MODELLO ASSISTENZIALE, PROFESSIONALE E DI QUALITÀ***, in una logica di ***MULTIDISCIPLINARIETÀ DEGLI INTERVENTI*** che mette l'utente al centro del servizio, conciliando il più possibile l'efficacia tecnica degli interventi con il gradimento della persona assistita.

Nei servizi viene elaborato, per ogni ospite, il ***Piano Assistenziale Individuale ed integrato (PAI)***, strumento operativo che consente di costruire e realizzare un intervento di raccordo e di "sintonia" tra le parti evitando interventi di tipo parcellizzato. Il PAI viene generalmente condiviso con l'anziano o il familiare di riferimento al fine di costruire un'alleanza terapeutica.
É previsto l'utilizzo di strumenti che consentono di documentare l'evoluzione del bisogno tramite raccolta di informazioni e l'aggiornamento della condizione di vita: **schede geriatriche** di valutazione del bisogno socio-sanitario e del grado di non autosufficienza dell' utente; documenti di **consegna individuale** e del nucleo assistenziale di appartenenza dell'anziano; **protocolli** di lavoro disciplinari, interdisciplinari ed organizzativi relativi alla vita quotidiana dell'ospite all'interno ed all'esterno del Servizio; **verbali di équipe**.

➢ Modalità di erogazione dei Servizi:

Per l'accesso ai servizi è richiesta la **COMPARTECIPAZIONE AI COSTI DI SERVIZIO**, compartecipazione calcolata al netto della quota a carico del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza e della spesa per le prestazioni sanitarie a carico dell'A.USL di Modena per i servizi accreditati dalla Regione.

La quota di partecipazione al costo da parte dell'utente (o dei suoi familiari) è definita dai regolamenti adottati dall'Unione TdA.

Il controllo della qualità dei servizi, definita in base a standards assistenziali, viene assicurato con un costante monitoraggio di vari **INDICATORI DI QUALITÀ**, differenziati per tipologia di servizio (si veda il capitolo "**Monitoraggio e controllo della qualità**").

➢ Capacità ricettiva dei servizi

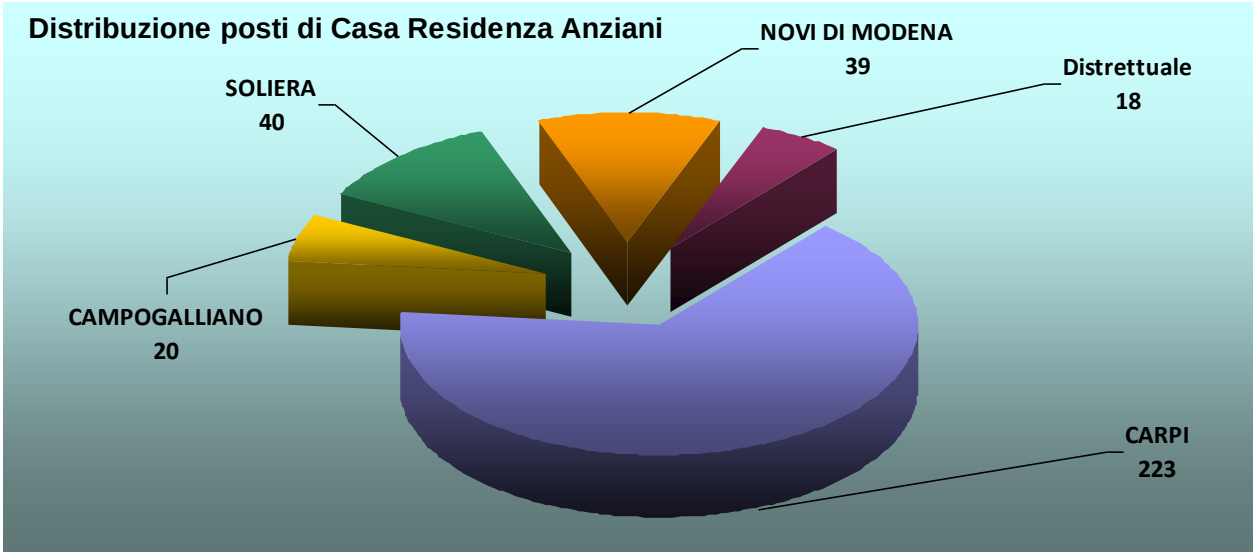
Qui di seguito viene rappresentata la capacità ricettiva dei servizi residenziali, semiresidenziali e

domiciliari accreditati nell'ambito del **Piano sociale di zona distrettuale**, sia di quelli per i quali ASP si configura come soggetto gestore, che quelli per i quali ASP assume la funzione di sub-committente; rappresentiamo inoltre i risultati, in termini quantitativi, dei servizi erogati nell'ambito dell'assistenza domiciliare:

➢ SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI

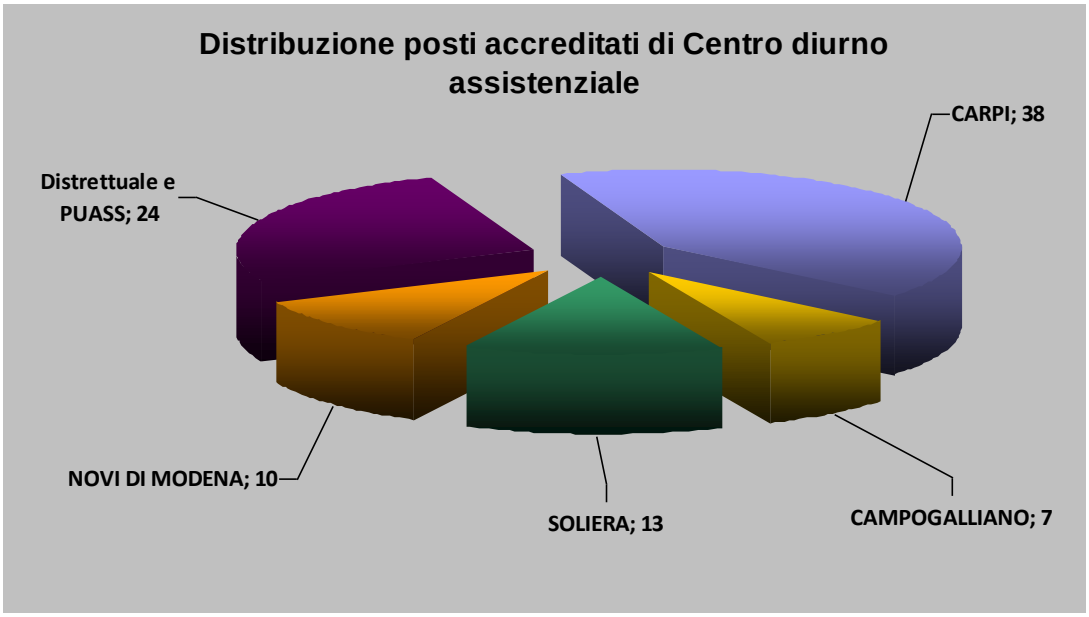
POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2017	POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2018	SERVIZIO RESIDENZIALE	RUOLO DI ASP	COMUNE DI RIFERIMENTO
85	**82**	C. R.A. IL QUADRIFOGLIO (1)	SUB-COMMITTENTE	75 posti Carpi - 7 posti Novi 7 posti per Novi
68	**64**	C. R.A. TEN. MARCHI (1)	GESTORE	60 posti Carpi - 4 posti Novi
57	**48**	C. R.A.CARPINE	SUB-COMMITTENTE	46 posti Carpi - 2 posti Novi
9	**18**	CARPINE - RSA	SUB-COMMITTENTE	Gestione distrettuale A.USL per: Gravissima disabilità acquisita n.3 posti definitivi posti temporanei PUASS n.8 su nucleo demenze - n.7 riabilitativi
68	**64**	C.R.A. S.PERTINI (1)	SUB-COMMITTENTE	39 posti Soliera - 17 Campogalliano 2 posti Carpi - 6 posti Novi
	0	C.R.A. R. Rossi (2)	GESTORE	Novi
22	**24**	C. R.A. VILLA AURORA	SUB-COMMITTENTE	9 posti per Carpi - 15 posti per Novi
21	**21**	C. R.A. LE ROBINIE	SUB-COMMITTENTE	21 posti per Carpi
5	**5**	C. R.A.D32 VILLA RICHELDI	SUB-COMMITTENTE	5 posti per Novi
	14	C.R.A. O. Focherini –E. Marchesi (3)	SUB-COMMITTENTE	3 posti Campogalliano - 10 Carpi 1 Soliera
335	***340***			

1. **i posti autorizzati in deroga ed in via temporanea dopo il sisma del 2012 sono stati via via ridotti in corso d'anno e assegnati ad altri servizi**
2. **servizio chiuso a seguito del sisma del 2012**
3. **servizio aperto dal 01/09/2018**



➢ SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI

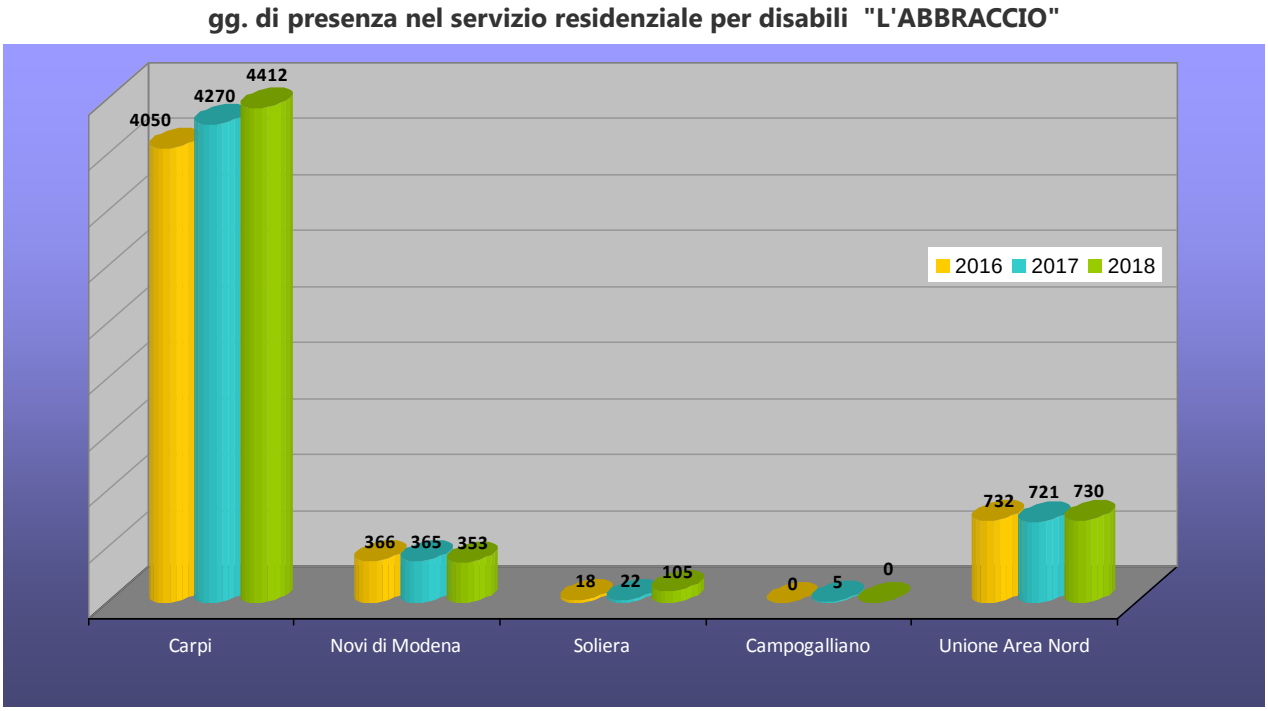
POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2017	POSTI AUTORIZZATI AL 31.12.2018	POSTI ACCREDITATI AL 31.12.2018	SERVIZIO SEMI - RESIDENZIALI	RUOLO DI ASP	COMUNE DI RIFERIMENTO
20	20	20	C.D.A. Carpine	GESTORE	18 posti Carpi + 2 posti PUASS
20	20	20	C.D.A. Borgofortino	GESTORE	Carpi
23	23	20	C.D.A. De Amicis	GESTORE	Distrettuale (18+2 PUASS)
0	**20**	12	C.D.A. R. Rossi (1)	GESTORE	10 posti Novi - 2 PUASS (n. 8 posti privati)
20	20	20	C.D.A. S. Pertini	SUB-COMMITTENTE	7 posti Campogalliano 13 posti Soliera
83	**103**	**92**	**(1) riaperto in data 24.09.2018, dopo il sisma del 2012, accreditato in via provvisoria**		



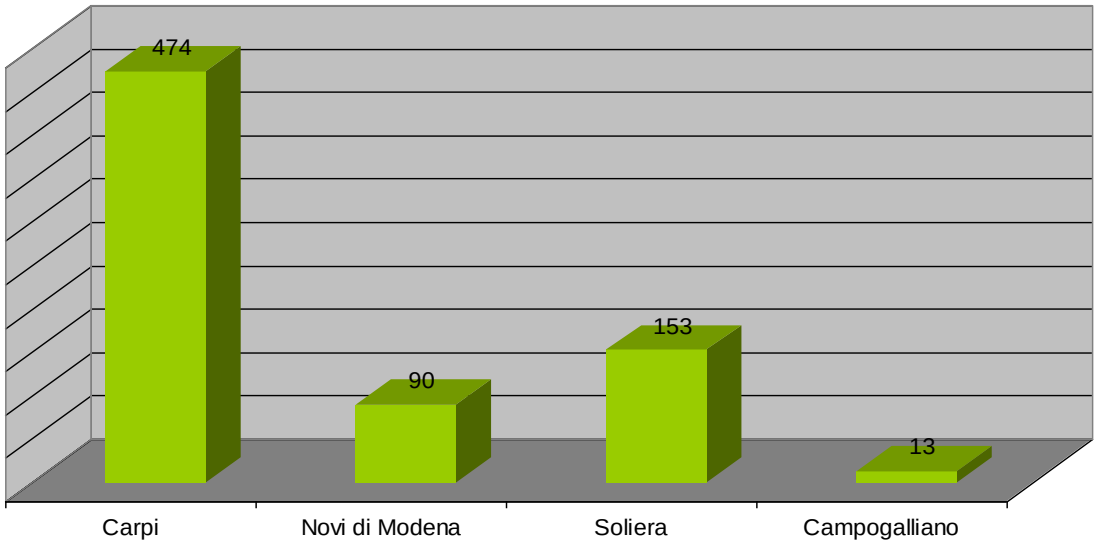
➢ SERVIZI PER DISABILI

ASP si occupa di servizi per disabili nel ruolo di sub-committente per conto dell'Unione dei Comuni delle TdA. I servizi presenti sul territorio di Carpi ospitano utenti dei comuni del distretto e, in alcuni casi, utenti provenienti da altri distretti.

SERVIZI RESIDENZIALI:



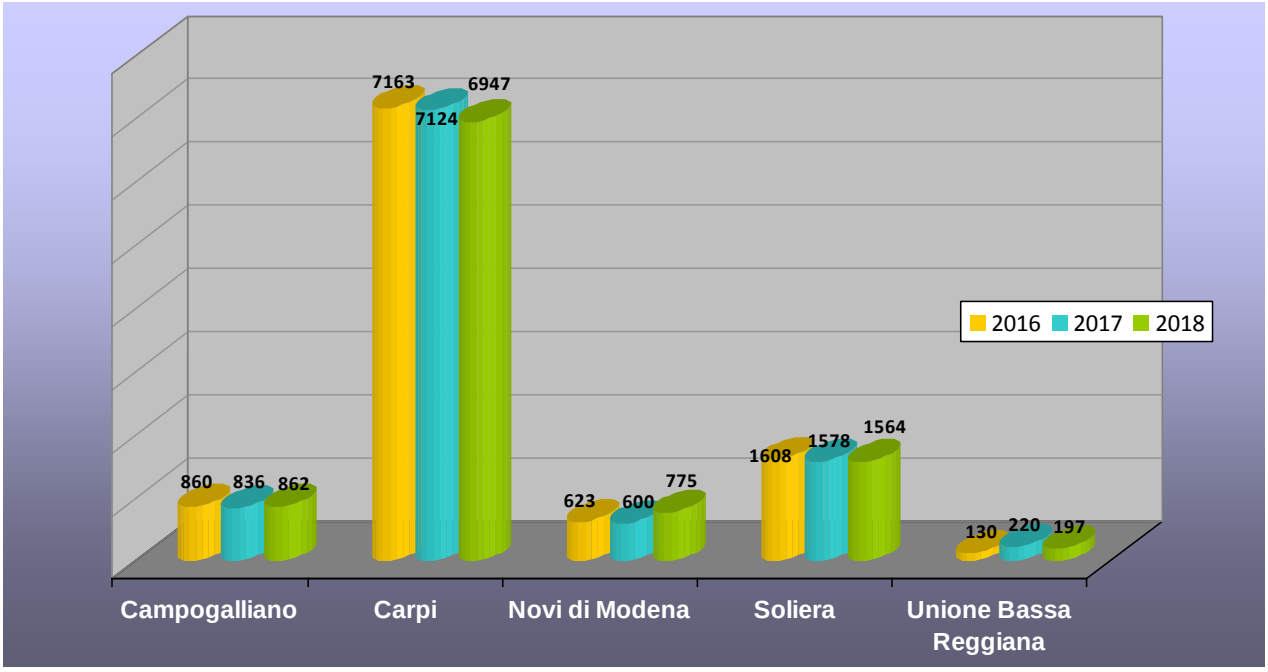
gg. di presenza nel servizio residenziale per disabili "SAN ERMANNO" (1)



(1) servizio in regime di accreditamento provvisorio dal 01/08/2018

SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI:

gg. di presenza nei servizi semi-residenziali per disabili: L'ABRACCIO-BELCHITE-EMMANUEL secondo il territorio di riferimento



➢ SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

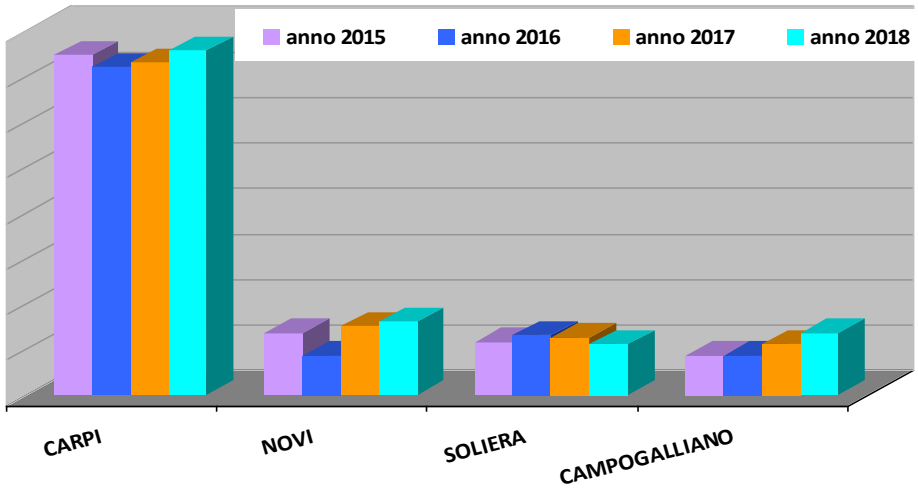
ASP si occupa di assistenza domiciliare con gestione diretta per il territorio di Novi di Modena e con ruolo di sub-committente per conto dell'Unione delle Terre d'Argine negli altri territori.

Le prestazioni di **ASSISTENZA DOMICILIARE** sono state erogate ad utenti anziani, adulti non autosufficienti e disabili.

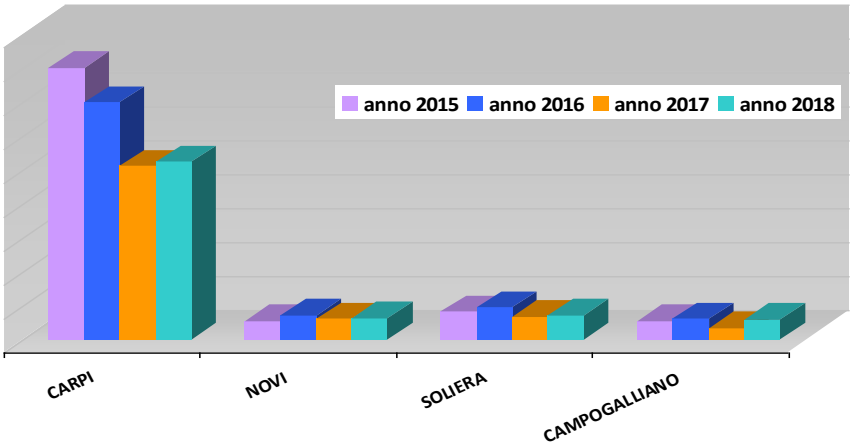
Nel 2018 si è avuto un leggero aumento delle ore rispetto al calo che era stato riscontrato nel 2017, calo registrato successivamente alle modifiche tariffarie, approvate a fine anno 2016 dall'Unione dei Comuni, e che prevedono un calcolo non più a prestazione fornita, ma ad ore effettivamente erogate; anche nel numero degli utenti presi in carico si registra un leggero aumento.

COMUNE	TOTALE ORE 2018	N° UTENTI AL 31/12/2017	UTENTI INSERITI 2018	UTENTI DIMESSI 2018	N° UTENTI AL 31/12/2018
CARPI	26.171	146	88	83	**151**
NOVI	3.130	30	12	10	**32**
SOLIERA	3.582	25	14	17	**22**
CAMPOGALLIANO	2.930	22	12	7	**27**
TOTALE	**35.812**	223	126	117	**232**

ASSISTENZA DOMICILIARE -NUMERO UTENTI PER ANNO E TERRITORIO



ASSISTENZA DOMICILIARE - GRAFICO ORE EROGATE



➢ PORTIERATO SOCIALE

Il Portierato sociale, ad integrazione del Servizio di assistenza domiciliare, con l'obiettivo di prevenire situazioni di criticità o emergenza sociale in contesti ad alta fragilità, nel 2018 si è occupato di utenti "fragili" su tutto il territorio dell'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine.

tipologia utenza	n°
anziani	37
adulti	14
disabili	6
totale	**57**

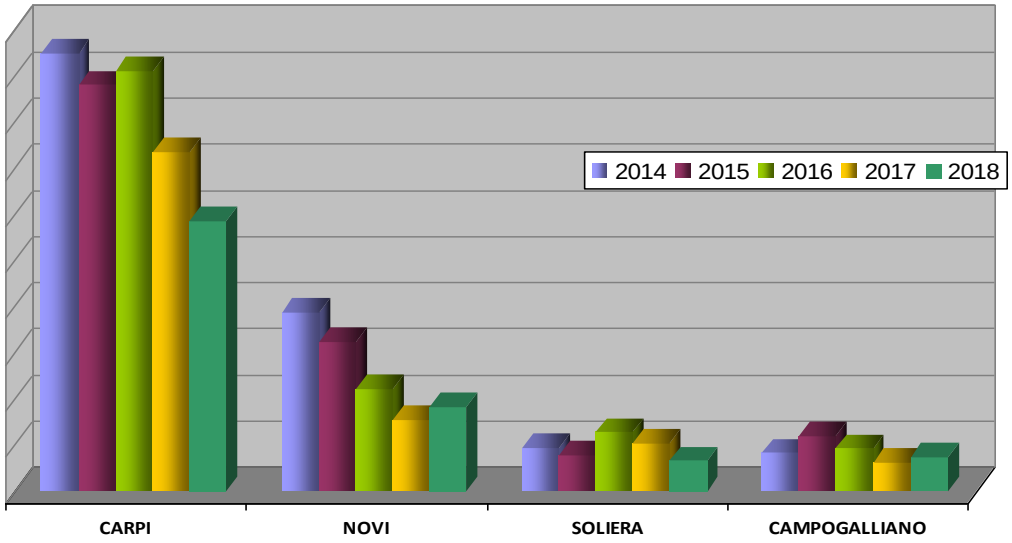
➢ Servizi collaterali al Servizio Assistenza Domiciliare

✓ Fornitura pasti a domicilio

Il servizio di erogazione dei pasti domiciliari è gestito direttamente da ASP per il territorio di Novi, negli altri territori ASP ha un ruolo di sub-committente

COMUNE	PASTI ANNO 2018
CARPI	11.724
NOVI	3.675
SOLIERA	1.335
CAMPOGALLIANO	1.503
TOTALE	**18.237**

Andamento fornitura pasti a domicilio



✓ Trasporto Anziani e Disabili

Il Servizio di trasporto viene erogato per l'accompagnamento ai Centri Diurni e agli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

ASP mette a disposizione dei propri utenti di Centro Diurno per anziani diverse modalità di erogazione del servizio di trasporto: direttamente con propri mezzi e personale o in convenzione con diversi soggetti del volontariato locale (Croce Blu, Auser,...).

Il trasporto per il servizio di centro diurno per disabili è assicurato direttamente dai gestori privati.

✓ Telesoccorso/Teleassistenza

L'attività di Telesoccorso consiste nel monitoraggio ed attivazione di azioni di pronto intervento a domicilio per utenti parzialmente autosufficienti, che vivono soli. Viene assicurato, in caso di emergenza, un sistema di pronto intervento a chiamata telefonica ed un contatto, mediante telefonate programmate, di verifica del benessere dell'utente nella quotidianità. Il servizio è stato utilizzato da ***109 anziani*** (9 Campogalliano – 90 Carpi – 5 Novi di Modena – 5 Soliera)per una media di ***270 giornate di assistenza***.

La complessità assistenziale

➢ Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI ANZIANI

La complessità assistenziale, determinata dal grado di non autosufficienza psichica e fisica degli utenti accolti nei servizi residenziali e semi residenziali per anziani del Distretto, viene misurata a seguito di una puntuale classificazione, effettuata due volte all'anno, sugli utenti presenti ad una certa data.
Gli utenti vengono classificati in 4 gruppi per la Casa Residenza:
A - grave disturbo comportamentale
B - elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale
C - disabilità di grado severo
D - disabilità di grado moderato

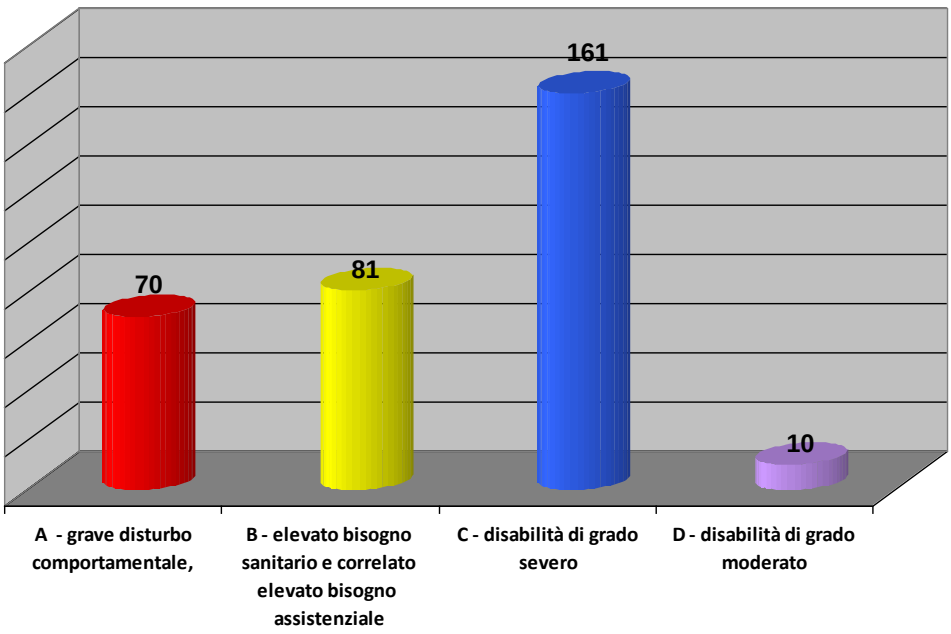
e 2 gruppi per il Centro diurno:
A grave disturbo comportamentale - B anziani non autosufficienti.

Sulla base del risultato della classificazione così ottenuta viene elaborato il dato medio (case mix) sul quale si determina sia il fabbisogno minimo di operatori socio-sanitari e sanitari, nonché la quota del contributo economico (onere socio sanitario) a carico del Fondo Regionale Non Autosufficienza (F.R.N.A.) che verrà riconosciuta all'Azienda.

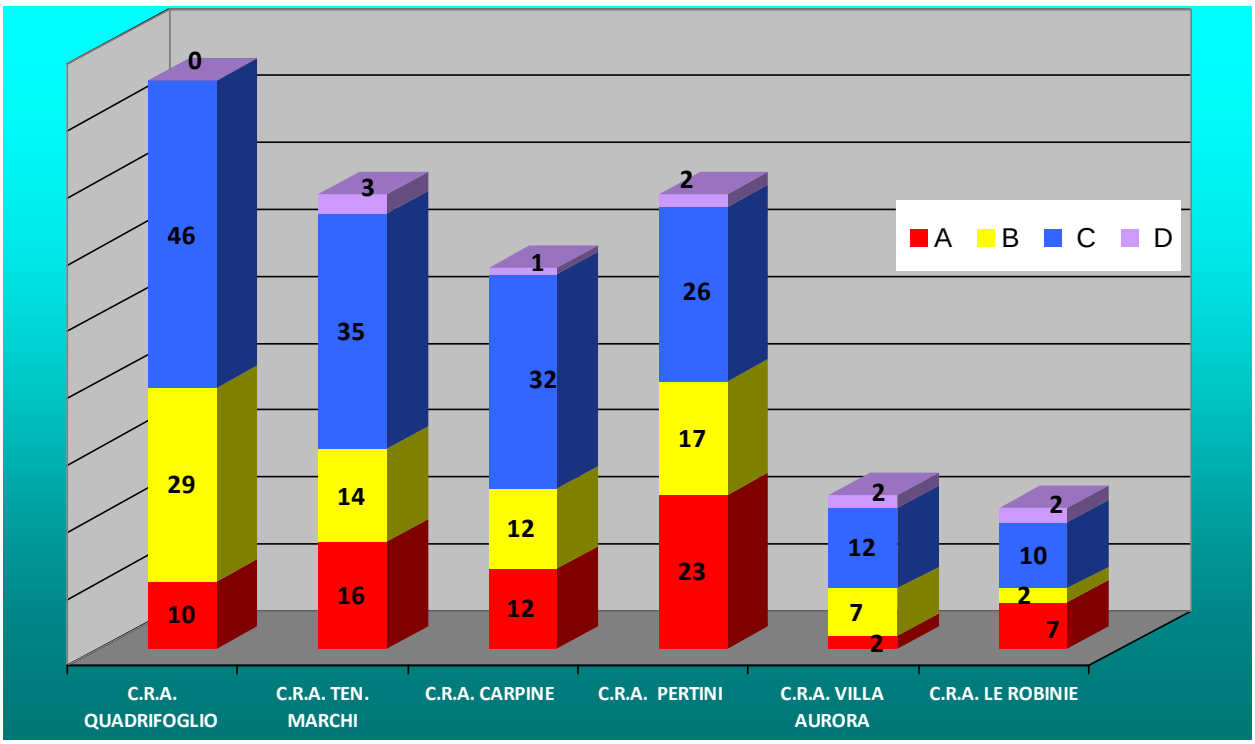
Anche nel 2018 si è riscontrata un'alta percentuale di anziani affetti da ***demenza grave,*** confermando il trend degli scorsi anni; in **Casa Residenza** il dato raggiunge il **21,74%** del totale degli anziani e il **33,33 %** degli anziani frequentanti i **Centri Diurni**. Il dato dei centri diurni, ulteriormente aumentato rispetto allo scorso anno, va letto quale esito della trasformazione del Centro Diurno De Amicis in servizio di ospitalità temporanea, esclusivamente dedicato alle demenze.

Negli schemi che seguono si rappresenta la tipologia degli utenti secondo la classificazione regionale.

CASA RESIDENZA

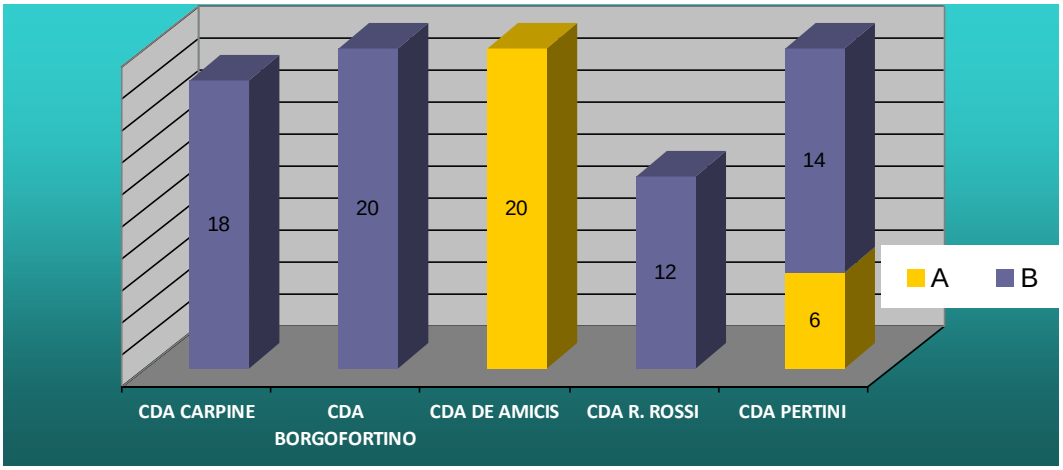


Il risultato della classificazione 2018 distinta per le diverse case residenze per anziani



*son esclusi i 9 posti Alta Intensità Assistenziale "Carpine"

CENTRO DIURNO (1)



Per il CENTRO DIURNO è prevista la seguente classificazione: ***A grave disturbo comportamentale – B anziani non autosufficienti***

(1) da ottobre 2016 il ***Centro Diurno De Amicis*** ha valenza distrettuale e da quella data sono stati attivati solo accessi temporanei di persone con grave disturbo comportamentale (già preventivamente classificati "A"); di conseguenza la classificazione complessiva degli utenti assistiti è progressivamente modificata raggiungendo il dato, a fine anno 2018, di ***20 utenti, su 20 posti, tutti classificata "A".***

✓Anziani presi in carico nel corso del 2018

Nello schema seguente i dati relativi all'ingresso(1) di nuovi utenti nei servizi di Casa Residenza e di Centro Diurno per anziani:

TIPO SERVIZIO	SEDE	DONNA	UOMO	TOT UTENTI	ETA' FEMMINE	ETA' MASCHI	ETA' MEDIA
RESIDENZIALE	POSTI A.USL temporanei: GRACER -Alta Assistenza sanitaria- demenze	**72**	**41**	**113**	**83,44**	**84,16**	**83,70**
	CRA IL CARPINE	**2**	**0**	**2**	**86,50**	**0,00**	**86,5**
	CRA TENENTE MARCHI	**11**	**1**	**12**	**87,45**	**65,00**	**85,58**
	CRA SANDRO PERTINI	**18**	**3**	**21**	**91,44**	**84,33**	**90,42**
	CRA IL QUADRIFOGLIO	**16**	**1**	**17**	**84,94**	**90,00**	**85,24**
	CRA CONVENZ. LE ROBINIE	**5**	**1**	**6**	**88,20**	**85,00**	**87,66**
	CRA CONVENZ. VILLA AURORA	**15**	**4**	**19**	**85,20**	**72,75**	**82,58**
	CRA FOCHERINI-MARCHESI	**8**	**7**	**15**	**84,13**	**79,57**	**82,00**
	CRA CONVENZ. VILLA RICHELDI	**1**	**0**	**1**	**91,00**	**0,00**	**91,00**
SEMI RESIDENZIALE	C.D.A. BORGOFORTINO	**5**	**2**	**7**	**77,60**	**85,50**	**79,85**
	C.D.A. DE AMICIS	**16**	**17**	**33**	**79,93**	**81,23**	**80,60**
	C.D.A. IL CARPINE	**20**	**11**	**31**	**80,55**	**78,81**	**79,93**
	C.D.A. ROBERTO ROSSI	**15**	**4**	**19**	**80,13**	**82,50**	**80,63**
	C.D.A. SANDRO PERTINI	**3**	**3**	**6**	**85,33**	**81,00**	**83,16**
Totale complessivo nuovi utenti		207	95	302			
				età media	**83,9**	**81,9**	**83,3**

(1) Compresi i trasferimenti da un servizio all'altro.

Nel servizio di Casa Residenza le donne sono il 67,7% dei nuovi entrati contro il 32,3% di uomini.

L'età media delle signore ospitate nell'anno è 85,7 mentre quella degli uomini è 83,5.

I nuovi ingressi in centro diurno sono per il 65,5% donne e per il 34,5% uomini; l'età media per le donne è 71,9, inferiore a quella degli uomini che è di anni 79,3.

✓Indice di ricambio dell'utenza nei vari servizi

(nuovi ingressi a seguito di decessi, dimissioni o trasferimenti presso altri servizi in rapporto ai posti autorizzati):

- ✓ **SERVIZI RESIDENZIALI** **28,9%**
- ✓ **SERVIZI SEMI RESIDENZIALI** **72,0%**

Nel calcolare il dato del ricambio degli utenti nei servizi residenziali, rappresentato sinteticamente nel rapporto tra i nuovi utenti (entrati nel 2018) ed i posti autorizzati, non si è tenuto conto dei posti a gestione A.USL, presso la CRA "Il Carpine" destinati, in larga misura, ad ospitalità temporanea.
Con la stessa logica nel calcolare il dato per i servizi semiresidenziali non si è tenuto conto del servizio di Centro diurno De Amicis dedicato esclusivamente ad ospitalità temporanea. Nei servizi semi residenziali l'indice di ricambio è comunque aumentato di quasi 7 punti percentuali rispetto al 2017 per l'utilizzo di n.2 posti presso il CDA Il Carpine e n.2 presso il CDA R. Rossi da parte del ***PUASS*** che, nei progetti di *Dimissioni Protette* dall'Ospedale, prevede anche periodi temporanei di accoglienza nei servizi di centro diurno.

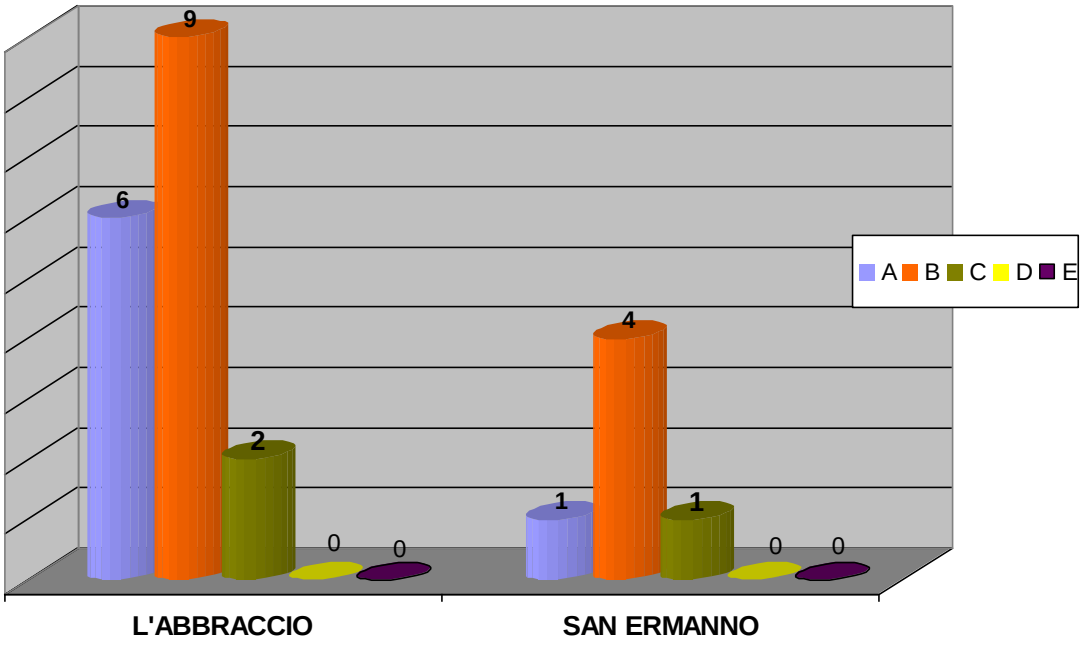
➢ Classificazione del livello assistenziale degli UTENTI DISABILI

Nel caso degli utenti disabili la classificazione della persona assistita è fatta al momento dell'accesso e non determina un livello assistenziale medio (case mix) ma viene considerata per unità con corrispondente quota individuale dell'onere a carico del FRNA (Fondo Regionale Non Autosufficienza). Negli schemi qui illustrati rappresentiamo il numero medio di utenti in carico nell'anno in base alla loro classificazione.
La classificazione del bisogno assistenziale della persona disabile, sintesi della valutazione di diversi parametri, prevede 5 livelli:

A – persona con problemi fisici e/o di comportamento di particolare gravità
B – persona con disabilità completa
C – persona con disabilità severa
D – persona con disabilità moderata
E – persona con disabilità lieve

UTENTI SERVIZIO SOCIO-RIABILITATIVO RESIDENZIALE PER DISABILI (1)

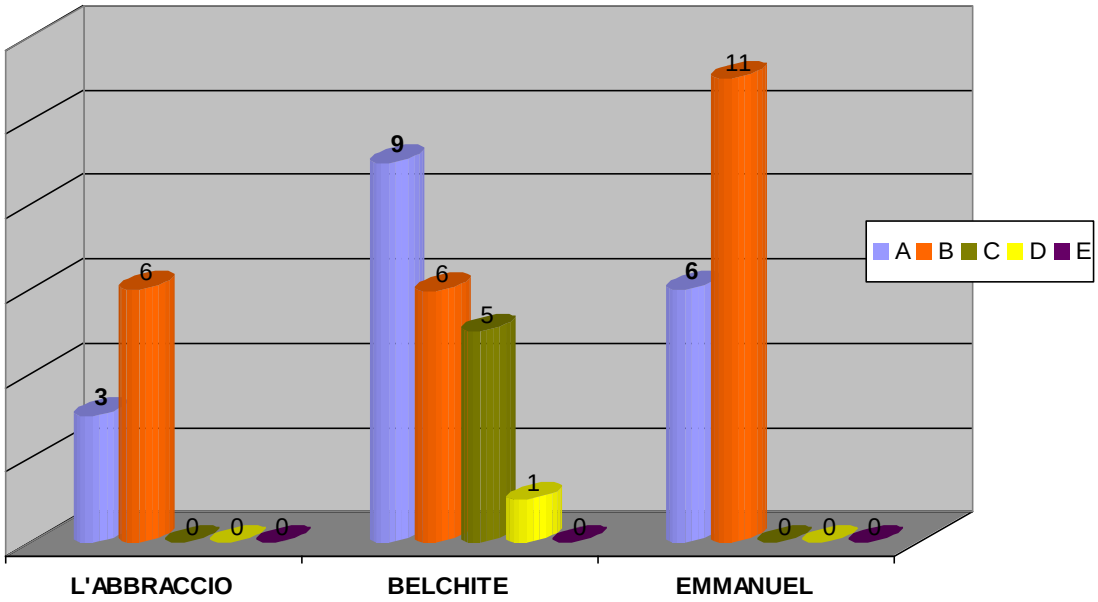
SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI	A	B	C	D	TOTALE
L'ABBRACCIO	**6**	**9**	**2**	**0**	17
SAN ERMANNO	**1**	**4**	**1**	**0**	6
TOTALE	**7**	**13**	**3**	**0**	23
INCIDENZA	**30,4%**	**56,5%**	**13,0%**	**0,0%**	**100%**



(1) GLI INGRESSI AL SAN ERMANNO SONO STATI ATTIVATI A PARTIRE DAL 01/08/2018

UTENTI SERVIZIO SOCIO-RIABILITATIVO SEMI-RESIDENZIALE PER DISABILI

CENTRI DIURNI DISABILI	A	B	C	D	TOTALE
L'ABBRACCIO	3	6	0	0	9
BELCHITE	9	6	5	1	21
EMMANUEL	6	11	0	0	17
TOTALE	18	23	5	1	47
INCIDENZA	38,3%	48,9%	10,6%	2,1%	100%



Monitoraggio e controllo della qualità

➢ Indagini di customer satisfaction (soddisfazione del cliente)

L'ascolto e la partecipazione degli utenti e dei loro familiari attraverso specifiche indagini sulla soddisfazione del cliente sono strumenti irrinunciabili, al fine del monitoraggio della qualità dei servizi resi.

L'azienda ha realizzato apposite indagini sulla soddisfazione degli utenti nella Casa Residenza e centro diurno R. Rossi (anno 2012) e nei Centri diurni assistenziali "Il Carpine" e "Borgofortino" (anno 2015).

Nel **2018** ha effettuato una nuova indagine nella ***Casa residenza Ten. Marchi*** , sempre finalizzata a rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, i cui risultati sono stati illustrati all'assemblea dei familiari e utenti convocata in data 29/11/2018.

Quest'ultima indagine non è stata svolta con il metodo dell'intervista telefonica, usata nelle precedenti indagini, ma si è proceduto consegnando direttamente al famigliare/referente dell'ospite il questionario cartaceo, che lo stesso ha poi compilato ed inserito in apposita urna, assicurando il rigoroso rispetto dell'anonimato. La valutazione del servizio offerto agli ospiti della Casa residenza per anziani "Ten. L. Marchi" è risultata in media largamente positiva; infatti sommando il dato *"abbastanza soddisfatto"* e "*molto soddisfatto*" il gradimento espresso è stato pari all'89,1% del totale del campione, con punte di eccellenza per quanto riguarda "l'organizzazione della vita comunitaria, orari e tempi di vita" e "l'adeguatezza del PAI – Piano assistenziale individuale".

Oltre a queste indagini finalizzate a rilevare il gradimento su tutti gli aspetti dei servizi offerti, l'Azienda ha implementato, all'interno della casa residenza, un monitoraggio periodico della fase, particolare e delicata, dell'accoglienza del nuovo ospite e dei suoi familiari di riferimento,sottoponendo un breve

questionario, a chi frequenta da almeno 6 mesi il servizio, al fine di conoscere il grado di soddisfazione, suo e dei familiari, rispetto al **PERCORSO DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO.**

Il monitoraggio effettuato nel 2018 ha dato un esito positivo riscontrando la piena soddisfazione del 90% dei nuovi entrati.

➢ Comitati di collaborazione alla gestione

Presso la Casa Residenza Anziani "Ten Marchi" è presente un ***Comitato di collaborazione alla gestione***, composto da rappresentanti di Anziani, Parenti, Volontari e Personale della Casa Residenza, con il compito di monitorare il livello di applicazione degli impegni esplicitati nella Carta dei Servizi aziendale. Il Comitato, rinnovato nel corso del 2018, ha tenuto il primo incontro in data 12/07/2018.

➢ Incontri con i familiari/utenti

L' ASP ritiene che un'efficace azione di controllo e monitoraggio del livello di qualità dei propri servizi debba tenere in alta considerazione il punto di vista degli utenti, intendendo per utente sia la persona direttamente assistita che i famigliari o altre persone di riferimento.
A tal fine promuove e sollecita la partecipazione attiva ai servizi, da parte degli ospiti e dei loro familiari, ed i contatti diretti con il personale, come prima forma di tutela dell'utente e garanzia di trasparenza aziendale.

In occasione di modifiche organizzative nei servizi assistenziali o di interventi strutturali significativi ASP assicura la partecipazione e l'ascolto degli utenti/familiari convocando incontri assembleari per condividere progetti, fornire le opportune informazioni su eventuali cambiamenti organizzativi e per illustrare gli esiti di indagini sulla soddisfazione degli utenti, come fatto nel corso dell'assemblea dei familiari e utenti convocata in data 29/11/2018.

➢ Indicatori dei dati di attività

Il controllo della qualità nei servizi a gestione diretta di ASP si avvale di un ***SISTEMA DI RILEVAZIONE*** di indicatori assistenziali volti a verificare la quantità delle prestazioni fornite e la qualità delle stesse nell'ottica del ***MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLA QUALITÀ.***
Questo sistema di rilevazione, in uso nelle Case Residenze e nei Centri diurni per anziani, utilizza diversi indicatori in relazione agli standards assistenziali individuati ed esplicitati per ciascun servizio nella Carta dei Servizi Aziendale.

Nell'ambito delle attività di ***"CONTROLLO DI GESTIONE"*** e "controllo di qualità del servizio socio-sanitario", l'Azienda, con la predisposizione di una contabilità analitica dei costi per centri di attività, sulla base degli esiti della rilevazione di specifici indicatori, può verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità della propria azione amministrativa.

Nelle pagine successive sono rappresentati i risultati della rilevazione ed elaborazione di una parte di indicatori utilizzati nel corso del 2018, ritenuti maggiormente significativi per il Servizio di Casa Residenza e per il Servizio di Centro diurno ANZIANI, confrontati con gli esiti degli anni precedenti.

"LABORATORI DI CREATIVITÀ e di CUCINA nei centri diurni assistenziali

➢ Il Controllo di qualità nella Casa Residenza per anziani "Ten L. Marchi"

anno di riferimento ▶ INDICATORE ▼	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
N° posti autorizzati (1)	64 + 4	68	68	68	68	68	64
gg. effettiva presenza	23824	24501	24448	24567	24.549	24.233	24.410
n° PAI (Piano Assistenziale)/ N° posti	2,05	1,82	2,10	1,62	1,53	1,70	2,39
% PAI condivisi con familiari (2)					42,5%	33,5%	70,7%
n° suggerimenti/apprezzamenti						4	3
% utenti alzati 2 volte/giorno	53,3%	49,3%	54,4%	54,4%	60,3%	70,2%	44,3%
N° bagni al mese utente	3,7	3,6	3,6	3,6	3,6	3,6	3,8
% utenti accompagnati in bagno che possono trarne beneficio	34,2%	43,0%	38,2%	32,8%	31,6%	29,8%	26,6%
% utenti con programma di riabilitazione funzionalità arti	36,0%	46,7%	46,0%	44,1%	55,9%	52,9%	55,1%
% utenti che partecipano quotidianamente animazione	61,7%	66,2%	66,2%	60,7%	62,2%	60,3%	68,8%
numero uscite sul territorio			30	9	8	10	7
N° prestazioni parrucchiere	324	323	384	380	394	390	429
N° prestazioni podologo	149	172	151	166	194	204	198
N° visite specialistiche	161	243	146	84	162	224	177
N° analisi cliniche effettuate	145	287	336	278	256	183	221
N° analisi cliniche/numero posti	2,13	4,22	4,9	4,1	3,8	2,7	3,3
N° lesioni decubito manifestate (3)	29	25	14	29	18	37	38
numero cadute (4)			32	43	37	36	35
N° gg. Ricovero ospedaliero	256	198	193	130	172	387	114
N° dimissioni	42	15	19	16	18	26	16
per decesso	33	14	19	16	18	25	*15*
per cambio residenza			0		/	1	*1*
periodo degenza media (presenti al 31/12)	1245	1410	1500	1395	1220	987	1248

(1) nel corso del 2018 i 4 posti aggiunti dopo il sisma del 2012 sono stati via via eliminati ritornando al totale di 64 al 31,12,2018.

(2) indicatore che misura la capacità del servizio di coinvolgere il familiare nella stesura del Piano assistenziale del proprio anziano

(3) il dato si riferisce al numero delle lesioni, di qualsiasi grado, che si sono manifestate nell'anno sulla cute degli utenti e non va inteso come numero di utenti con lesioni

(4) vengono valutate le cadute, anche quando non comportano esiti, al fine della puntuale valutazione del rischio e dell'eventuale aggiornamento del piano assistenziale

Il Controllo di qualità nei CENTRI DIURNI per anziani

	DE AMICIS					IL CARPINE					BORGOFORTINO					TOT 2018
anno di riferimento⇨ INDICATORI ⇩	2014	2015	2016	2017	**2018**	2014	2015	2016	2017	**2018**	2014	2015	2016	2017	**2018**	
posti autorizzati	18	18	18	18	**20**	18	18	18	18	**18**	20	20	20	20	**20**	**58**
n° PAI/ n° POSTI	2,8	5,10	4,33	4,78	**3,80**	2,33	2,50	1,11	1,11	**1,7**	0,9	1,5	1,7	0,5	**1,7**	**2,4**
n° anziani che utilizzano servizio di trasporto	8,5	7,8	6,4	6,6	**7,8**	13	10	12	14	**11**	4	2,5	5,3	10,0	**11,3**	**30**
% utenti che partecipano quotidianamente all'animazione (media)	98,9%	84,4%	87,8%	71,1%	**72,5%**	93,1%	76,4%	69,4%	68,3%	**76,7%**	85,0%	70,0%	79,5%	77,5%	**65,0%**	**69%**
n° uscite degli ospiti sul territorio	0	0	0	0	**0**	8	9	20	19	**7**	19	19	15	6	**12**	**19**
n° anziani con prestazioni sanitarie (media annuale)	0,3	0,3	0,8	0,5	**0**	8,5	4,5	4	3,8	**2,8**	1,5	2	0	0,5	**1**	**3,8**
% anziani che effettuano riposo pomeridiano	26,4%	30,6%	30,0%	21,2%	**17,5%**	100%	75,8%	65,3%	70,8%	**82,2%**	65,0%	89,0%	84,6%	33,0%	**81,5%**	**59,7%**
n° accompagnamenti in bagno giornalieri	53,8	47	46,3	55,5	**61,5**	53,75	43,5	51,25	52,7	**50,5**	26	18	19	48	**52,5**	**164,5**
n° giornate di assenza per ricovero ospedaliero	12	43	19	134	**92**	44	81	69	176	**57**	53	41	73	230	**60**	**209**
n° MEDIO anziani con disturbi del comportamento con possibilità di allontanamento dal servizio	7,3	7,2	6	10	**20**	4,25	2,75	2,5	1,5	**1**	0,0	1,0	1,0	0,0	**1**	**22**
n° anziani che non deambulano (utilizzo della carrozzina) media annuale	0	1,3	1,3	1,25	**0,8**	8,25	3,5	2,5	3	**2**	2,5	2,8	2,0	4,0	**5**	**7,8**
n° anziani che richiedono alimentazione personalizzata (media annuale)	8,8	9,2	7,5	4,5	**4,5**	1	1,25	2	2	**2**	1,5	0,0	0,0	1,0	**2,3**	**8,8**
n° dimissioni, di cui per:	9	10	11	17	**32**	14	15	17	13	**23**	9	10	9	5	**8**	**63**
decesso								6	13	**1**					**1**	**2**
aggravamento/trasferimento altro servizio	8	9	9	11	**6**	7	10	6	13	**7**	6	6	4	1	**4**	18
rientro in famiglia	1	1	2	6	**10**	7	5	11	1		3	4	5	4	**3**	13
dimissioni PUASS					**16**					**15**						31

Per alcuni indicatori il confronto tra i tre servizi necessita di ulteriori precisazioni:

- *in generale i dati del C.D.A. De Amicis vanno valutati tenendo presente che si tratta di un servizio dedicato all'accoglienza temporanea di soggetti dementi*
- *si privilegia l'inserimento degli anziani con necessità di prestazioni sanitarie c/o il C.D.A. Il Carpine dato che il servizio, inserito nello stesso stabile della CRA il Carpine, può contare su una maggiore presenza di personale sanitario.*

N.B.: non vengono rappresentati i dati del Centro diurno R. Rossi, dato il breve periodo di attività nel 2018 (dal 24/09/2018, con graduale copertura dei posti).

Rappresentazione dei risultati nei servizi a gestione diretta

I SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI

➢ Casa Residenza per anziani Tenente Luigi Marchi

La Casa Residenza, in Via Catellani n.9/A a Carpi, è autorizzata per 64 posti residenziali ed è soggetta all'accreditamento regionale per Casa residenza per anziani non autosufficienti.

Come è stato erogato il servizio

- La Casa residenza Ten. Marchi è gestita da ASP delle Terre d'Argine, in **regime di accreditamento definitivo, dal 01.01.2015;**
- Eroga prestazioni di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica e di animazione oltre ai servizi amministrativi e di segretariato sociale
- L'assistenza infermieristica è assicurata nella fascia oraria diurna dalle 07.00 alle ore 21.00
- In convenzione con l'AUSL di Modena viene assicurata la presenza dal lunedì al venerdì del Medico di medicina generale con un piano orario prestabilito e quantificato in base al numero degli ospiti assistiti, oltre a prestazioni di medicina specialistica programmata in base al bisogno
- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne
- La manutenzione è in parte assicurata con personale dipendente è in parte affidata all'esterno.

A chi è stato erogato il servizio

Tipologia dell'utenza in base al grado di non autosufficienza psichica e fisica (1)

A - grave disturbo comportamentale,	**16**	23,53%
B - elevato bisogno sanitario e correlato elevato bisogno assistenziale	**14**	20,59%
C - disabilità di grado severo	**35**	51,47%
D - disabilità di grado moderato	**3**	4,41%
	68	100,00%

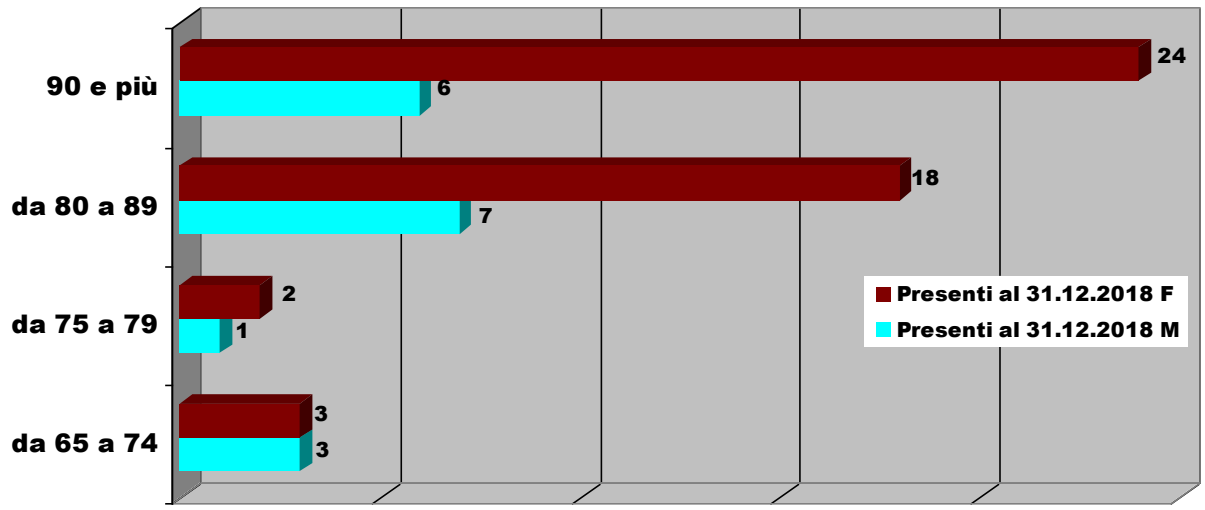
(1) come determinata a seguito di classificazione effettuata in corso d'anno

Flusso degli ospiti nel corso del 2018 (1)

Flusso degli ospiti nel corso del 2018	MASCHI	FEMMINE	
presenti al 1° gennaio	17	51	68
accolti nell'anno	1	11	
deceduti nell'anno	1	14	
dimessi nell'anno		1	
presenti al 31 dicembre	**17**	**47**	**64**

(1) *graduale diminuzione posti da 68 a 64 a partire da settembre 2018*

Rappresentazione degli ospiti presenti al 31/12/2018 divisi per fasce di età e sesso.



	Presenza Effettiva	Assenze Temporanee
Totale giornate di accoglienza nel 2018	**24.410**	**114**

I SERVIZI SEMI-RESIDENZIALI PER ANZIANI

Il nuovo Centro diurno Roberto Rossi a Novi di Modena

➢ **Centro Diurno "IL CARPINE" P.le Donatori di Sangue n.1 – Carpi**

Accreditato per 20 posti (ubicato all'interno dell'omonima Casa Residenza) per accoglienza diurna di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

➢ **Centro Diurno "BORGOFORTINO" Viale Carducci n.34 –Carpi**

Accreditato per 20 posti destinati all'accoglienza diurna di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

➢ **Centro Diurno "DE AMICIS" Via E. De Amicis n.59 - Carpi**

Accreditato per 20 posti, per accoglienza diurna **temporanea**, dedicato esclusivamente al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza.

➢ **Centro Diurno "ROBERTO ROSSI" Via E. De Amicis n.17 – Novi di Modena**

Aperto dal 24/09/2018, autorizzato per 20 posti (12 posti accreditati e 8 posti privati), per accoglienza diurna di anziani non autosufficienti o adulti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile.

Come è stato erogato il servizio

- I servizi di Centro Diurno "Il Carpine" – "Borgofortino" - "De Amicis" dal 01/01/2015 sono gestiti in regime di accreditamento definitivo con gestione diretta di ASP.
- Il Centro diurno "Roberto Rossi", aperto nel 2018, è in regime di accreditamento provvisorio.
- Dal 2017 è stata prevista la frequenza a tempo parziale verticale, cioè solo per alcuni giorni prestabiliti, rendendo possibile così ad un numero maggiore di utenti di utilizzare il servizio secondo le esigenze personali e familiari.
- ASP assicura la gestione diretta dell'attività di assistenza di base, riabilitativa, infermieristica

e di animazione oltre a fornire servizi amministrativi e di segretariato sociale.

- I servizi alberghieri (vitto, lavanderia e pulizia locali) sono dati in appalto a imprese esterne; nel centro diurno De Amicis la pulizia quotidiana dei locali è affidata a personale dipendente.
- La manutenzione è stata in parte assicurata con personale dipendente è in parte affidata all'esterno.
- I servizi sono aperti nei giorni feriali: nel Centro diurno De Amicis dalle 07.45 alle 19.45, negli altri centri dalle ore 7.30 alle ore 19.30,

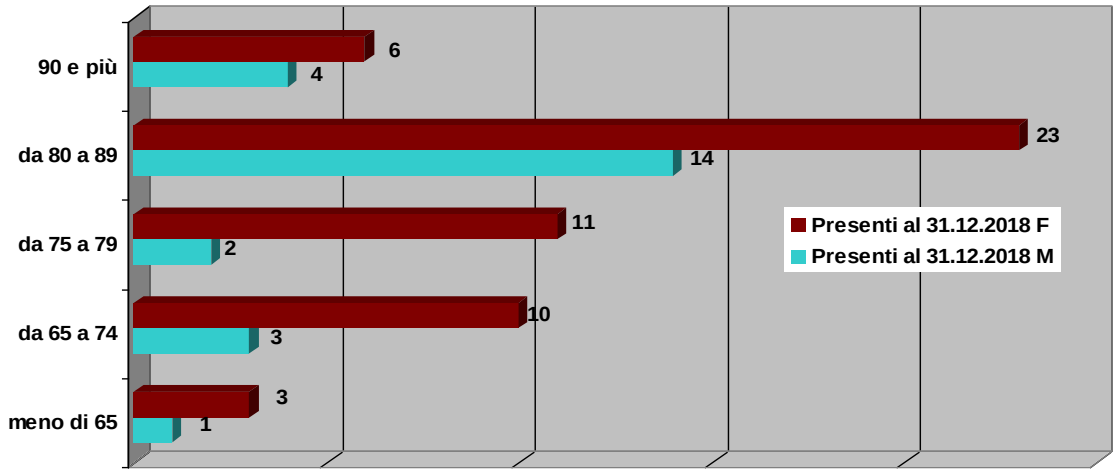
A chi è stato erogato il servizio

Flusso degli ospiti nel corso del 2018 (1)

Flusso degli ospiti nel corso del 2018 (1)	IL CARPINE(2)		BORGOFORTINO (2)		DE AMICIS(2)		R. ROSSI (3)	
	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE	MASCHI	FEMMINE
1. presenti al 1° gennaio	5	12	9	13	5	13	/	/
2. accolti nell'anno	7	20	2	6	18	16	4	15
3. deceduti nell'anno		1						
4. dimessi nell'anno	6	17	3	5	13	19	1	3
5. presenti al 31 dicembre	6	14	8	14	10	10	3	12
	20		**22**		**20**		**15**	

(1) la movimentazione dei centri diurni De Amicis - Carpine - R. Rossi comprende anche gli accessi da PUASS
(2) di cui n. 4 utenti presenti a giorni alterni su n. 2 posti
(3) servizio attivato dal 24/09/2018 - 12 posti accreditati 8 posti privati

Rappresentazione degli ospiti presenti al 31/12/2018 divisi per fasce di età e sesso.



Totale giornate di accoglienza nel 2018	Presenza Effettiva	Assenze temporanee
CDA IL CARPINE	**5.084**	**115**
CDA BORGOFORTINO	**5.310**	**286**
CDA DE AMICIS	**5.147**	**136**
CDA R. ROSSI **(dal 24/09/2018)**	**567**	**41**
	16.108	**578**

I SERVIZI DOMICILIARI

➢ SAD Comune di Novi di Modena

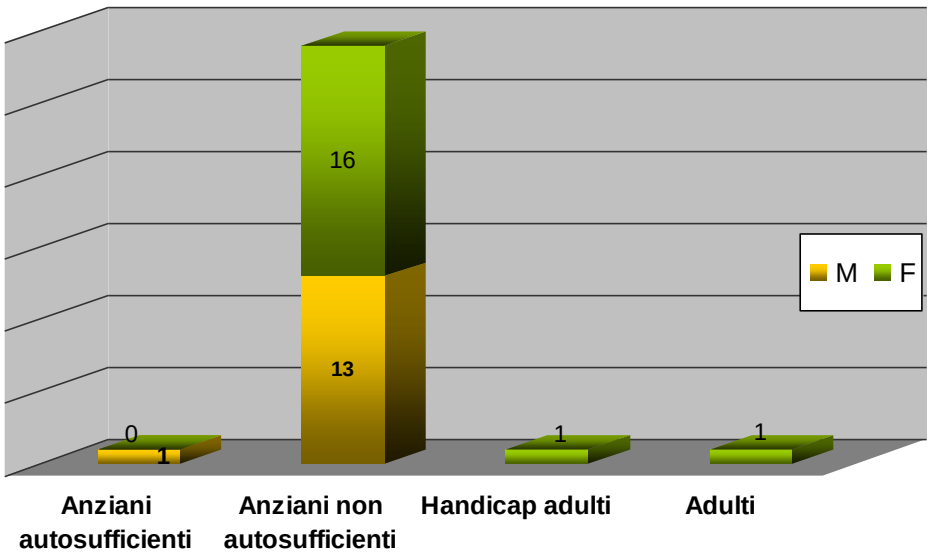
Via E. De Amicis n.17 – Novi di Modena

ASP ha in gestione diretta il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) per il territorio di Novi di Modena, accreditato ai sensi della DGR 514/2009 e s.m.i..
La sede del Servizio è presso la nuova Struttura Polifunzionale "R.OBERTO ROSSI",

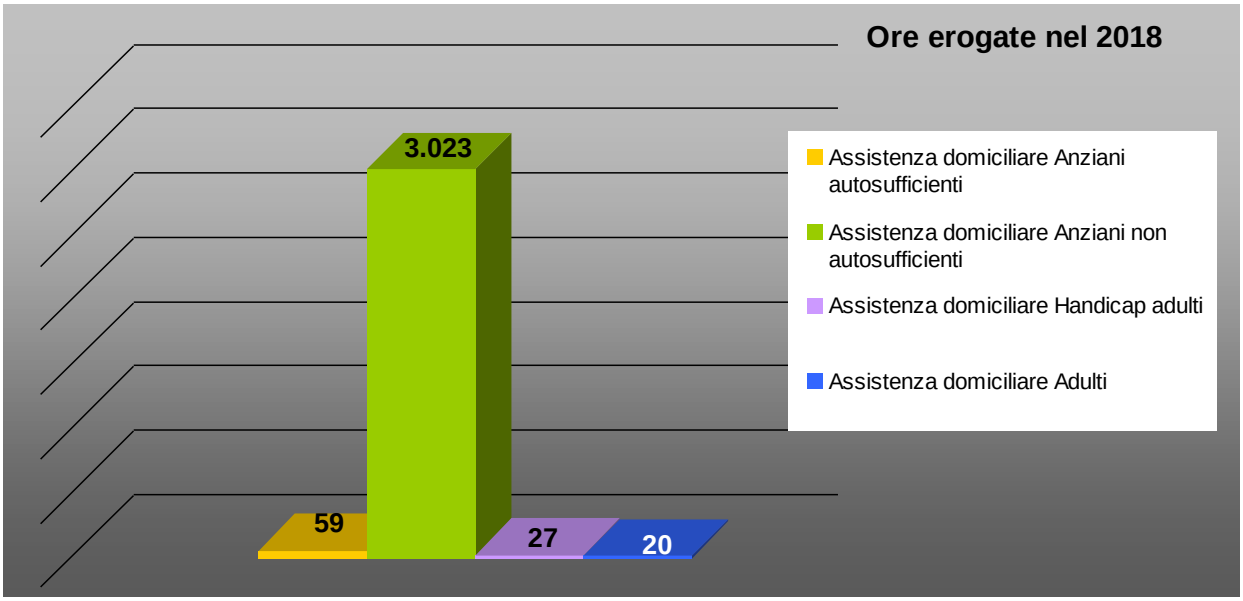
Come è stato erogato il servizio

- Il Servizio è stato erogato da operatori di assistenza (OSS) coordinati da una Referente delle Attività Assistenziali (RAA).
- È organizzato su 6 giorni alla settimana, dal Lunedì al Sabato, dalle 07.15 alle 14.15 e dalle 14.30 alle 19.00 nelle giornate di Lunedì, Mercoledì e Venerdì.
- Lo standard di assistenza nel 2018 ha assicurato la presenza media di 3 operatori OSS, coadiuvati dal RAA, referente del servizio. Gli operatori del SAD di Novi, oltre ad erogare le prestazioni richieste dal servizio domiciliare, hanno fornito servizi di assistenza nell'ambito dei progetti: Home Care Premium e Sostegno alla domiciliarità (5xmille)
- Il responsabile dell'Attività assistenziale di ASP, insieme alla referente del Servizio domiciliare, in base alla disponibilità oraria, attiva l'assistenza domiciliare per i casi ritenuti più urgenti dandone comunicazione al Responsabile del Caso del Comune (Assistente sociale di riferimento)
- Il servizio ha assicurato l'immediato intervento (entro le 24 ore) nei casi di rientro al domicilio nell'ambito delle dimissioni protette organizzate dal PUASS.
- ***Nel 2018 sono state erogate prestazioni per complessive ore n. 3.130***, registrando un incremento rispetto al 2017 pari al 3.7%

A chi è stato erogato il servizio

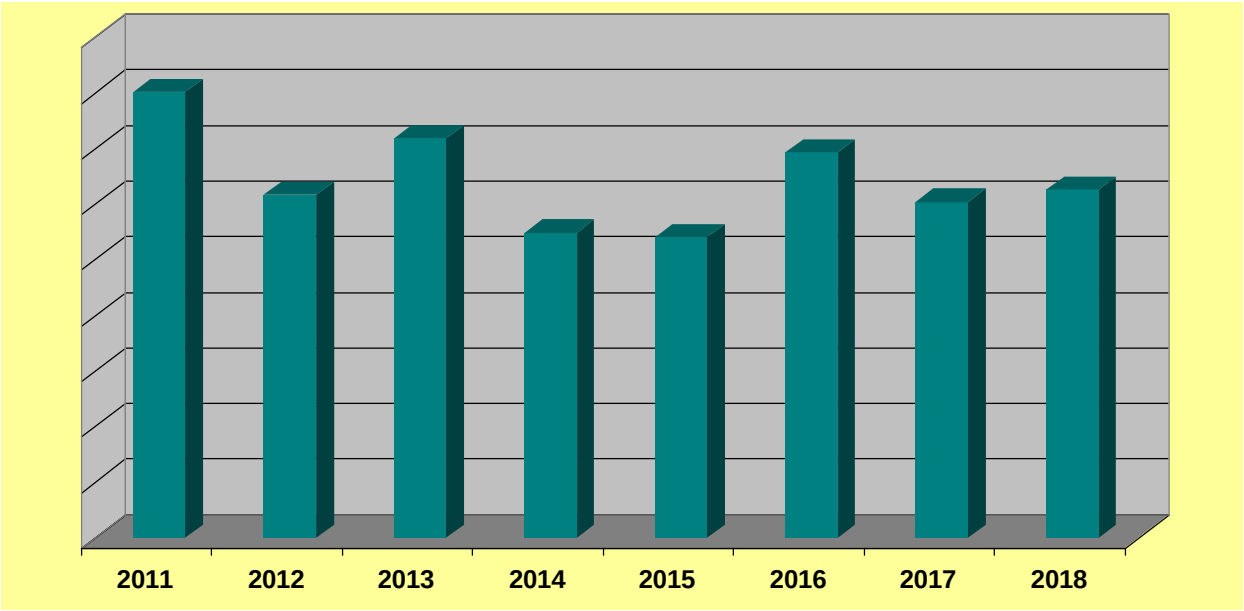


Totale ore di assistenza per tipologia utenti



Ore erogate nel periodo 2011 – 2018

Il grafico rappresenta l'andamento dell'attività, a partire dall'anno 2011; si evidenzia che l'attività ha subito una drastica riduzione nel 2012 (successivamente al sisma del 29/05/2012), con la successiva ripresa ancora inferiore ai livelli del 2011.



➢ Portierato Sociale

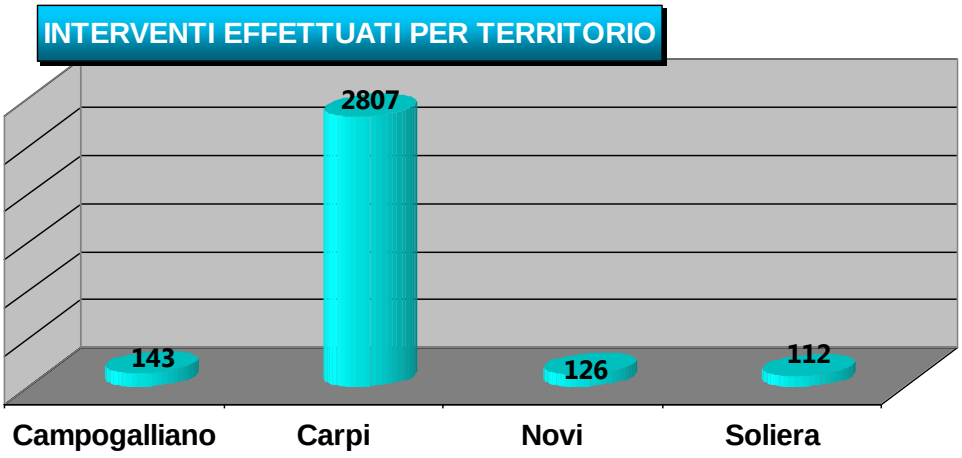
il Servizio di Portierato sociale già dal 2017 ha assunto una dimensione distrettuale registrando un incremento delle prestazioni assistenziali richieste dalle Responsabili del Caso dei 4 territori del Distretto.

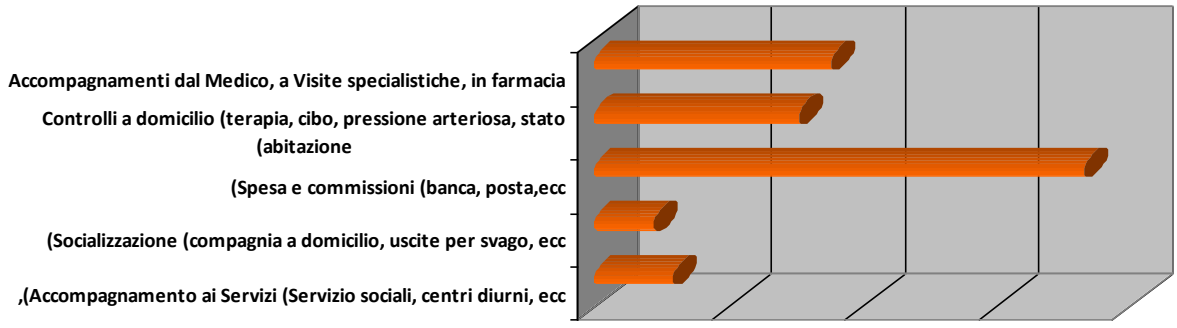
Con la finalità di prevenire situazioni di criticità ed emergenza sociale, il servizio è stato fornito ad utenti ad alta fragilità sociale segnalati dal servizio sociale del territorio di riferimento.

Nel **2018** il servizio è stato integrato da prestazioni fornite dalla figura dell'Educatore correlate all'attuazione di micro progetti temporanei finanziati con le quote del 5 x 1000.

È organizzato su 6 giorni alla settimana, per 12 ore al giorno distribuite tra mattino e pomeriggio secondo i bisogni assistenziali segnalati, per un totale di **3447 ore** di effettiva prestazione, con un incremento del 6% rispetto al 2017.

Nel corso del 2018 sono stati presi in carico 57 utenti (15 in più rispetto al 2017); il carico assistenziale degli utenti è differenziato per tipologia e quantità delle prestazioni fornite ad ogni assistito:





OSPITALITA' TEMPORANEA PER ADULTI

➢ Centro di ospitalità per adulti Casa ex-Carretti.

Il servizio risponde a situazioni di emergenza abitativa offrendo ospitalità, per periodi brevi e definiti, ad adulti di ambo i sessi residenti nei Comuni dell'Unione delle Terre d'Argine, con la finalità di contenere e se possibile recuperare la persona dal processo di emarginazione e di fragilità sociale in atto anche mediante la collaborazione del Terzo Settore, quale soggetto attivo e qualificante.

Le finalità del Centro di Ospitalità per Adulti sono:

- valorizzare l'autonomia, la soggettività e l'assunzione di responsabilità degli ospiti;
- promuovere l'autodeterminazione dell'utenza e il suo diritto a prender parte all'elaborazione del suo Progetto di Vita;
- sostenere la persona nel processo di cambiamento, nell'uso delle risorse proprie e della rete territoriale per prevenire ed affrontare le situazioni di bisogno e/o disagio;
- accompagnare le persone verso la fuoriuscita dal Centro collaborando con i Servizi Sanitari territoriali e con i soggetti della Società Civile presenti sul territorio;
- collaborare e raccordarsi operativamente con i Servizi sanitari territoriali coinvolti e con i Soggetti della Società Civile presenti sul territorio.

Nel corso del 2018 il servizio ha dato ospitalità a 10 utenti (6 donne e 4 uomini) per un totale di 2513 giorni di presenza.

Flusso degli ospiti nel corso del 2018	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
presenti al 1° gennaio	2	4	6
accolti nell'anno	2	2	4
dimessi nell'anno	2	1	3
presenti al 31 dicembre	2	5	7

PROGETTI ASSISTENZIALI INNOVATIVI

"IL SOLLIEVO della DOMENICA"

Un progetto di ASP Terre d'Argine e Unione dei Comuni a favore delle famiglie con anziani parzialmente autosufficienti, alle quali viene data la possibilità di usufruire dei servizi assistenziali di Centro diurno nelle domeniche dalle 8.30 alle ore 18.30.

Il progetto è stato realizzato presso il Centro Diurno assistenziale Borgofortino, di viale Carducci a Carpi, a partire dal mese di marzo 2017 per sperimentare un servizio in grado di rispondere a due obiettivi principali: da un lato accogliere il bisogno delle famiglie di essere sollevate dalla cura del loro congiunto parzialmente autosufficiente nella giornata festiva; dall'altro garantire una presa in carico di qualità in modo da offrire momenti ricreativi e di socializzazione agli anziani.

Il servizio, gestito da personale qualificato, prevede una colazione di benvenuto, il pranzo, un tè pomeridiano con merenda prima dei saluti, aiuto nelle principali attività della vita quotidiana (igiene, gestione incontinenza, deambulazione, alimentazione) e soprattutto attività di animazione ed intrattenimento.

il Sollievo della Domenica

Progetto "DOLL THERAPY" *alla Casa residenza Ten. Marchi*

La terapia che adotta l'uso delle bambole, chiamata "Doll Therapy", consiste nel ricorso all'oggetto ***bambola***, che riveste gradualmente un significato simbolico in grado di aiutare a migliorare il benessere delle persone con problematiche che compaiono generalmente in età avanzata, quali le demenze senili ed alcune patologie psichiatriche.

La bambola terapeutica è stata ideata con apposite caratteristiche (peso, materiali, posizione degli arti, tratti somatici che ricordano quelli di un bambino) e viene utilizzata con specifiche modalità volte a favorire l'accudimento e il desiderio amorevole di contatto.

La Doll therapy è una terapia non farmacologica che completa e non sostituisce la terapia medica, e inoltre va personalizzata in base alle caratteristiche del singolo individuo.

E' una terapia integrativa dolce in grado di evocare sentimenti piacevoli che si esprimono soprattutto attraverso il linguaggio corporeo con la conseguente produzione di benessere e soddisfazione.

È efficace perché risveglia i ricordi degli affetti attutiti dalla malattia e la capacità di amare.

Dare una bambola, quindi, non è una mancanza di rispetto verso la persona malata e anziana. Al contrario è la dimostrazione della Grande Attenzione e Cura nei confronti della persona e dei suoi bisogni, così come del rapporto con i suoi famigliari.

Per poter sperimentare questa innovativa terapia è stato necessario in primo luogo assicurare adeguata formazione mediante la partecipazione di alcuni dipendenti di Asp (l'animatrice della Casa Residenza "Marchi" e la Raa del Centro diurno "De Amicis") ad un corso di formazione organizzato a fine anno 2017 da FERB Onlus di Bergamo tenuto dall'ideatore del metodo Doll-Therapy Dott. Ivo Cilesi,). Nel corso del 2018 sono stati organizzati momenti di

"formazione/condivisione" per tutti gli operatori e i volontari in modo da diffondere le informazioni acquisite e creare un ambiente di lavoro adatto a recepire il nuovo metodo, con la partecipazione della psicologa aziendale che supporterà poi l'operatore nella concreta sperimentazione del metodo, programmata ad inizio 2019.

➢ Il Progetto di ANIMAZIONE

L'attività di animazione nei servizi residenziali e semiresidenziali di ASP, finalizzata alla riabilitazione sociale e psico-fisica, è progettata partendo dai bisogni dei singoli ospiti, dalla conoscenza della loro storia e cultura e delle loro relazioni parentali.

E' essenziale supportare la persona che invecchia nell'adattamento al nuovo contesto di vita per mantenere il valore della propria esistenza: per questo, un valido progetto di animazione sociale non può prescindere dal ***"laboratorio autobiografico"*** individuale e di gruppo, in cui i partecipanti, attraverso la narrazione di sé, si riscoprono e riconfermano la propria identità.

Nella predisposizione del progetto è essenziale il contributo delle diverse figure professionali che si prendono cura dell'anziano; oltre all'Animatore, il Terapista della riabilitazione, il Terapista occupazionale e in generale gli operatori sanitari, socio-sanitari, i familiari. Tutto si basa sul **lavoro di équipe**, che realizza l'integrazione tra le varie attività e figure professionali utilizzando, quale strumento indispensabile, il piano assistenziale individuale **(PAI).**

Il programma di animazione, realizzato nel 2018 nei vari servizi assistenziali, è il risultato di questo metodo integrato di progettazione. Sono stati programmati progetti strutturati di animazione, che comprendono:

- **attività quotidiane,** condotte dalle animatrici o dai volontari coadiuvati dal personale di assistenza, consistente in semplici momenti di intrattenimento e varie attività occupazionali, rivolte a tutti gli ospiti, quali l'ascolto di musica e proiezione di video, il gioco della tombola, i laboratori di falegnameria e di artigianato vario, la lettura dei giornali, l'assistenza religiosa.
- **attività più complesse,** condotte dalle animatrici o da personale esperto sempre coadiuvato dalle animatrici e da volontari e indirizzate a gruppi individuati in base a specifici bisogni, quali la ginnastica di gruppo, incontri di Pet terapy, attività di Eutonia – Comunicazione Corporea, "Yoga " teatro-terapia, musico-terapia.
- **uscite e visite guidate** presso: fattorie didattiche, circoli sociali per incontri ricreativi e pranzi, partecipazione alle Feste e ricorrenze della comunità locale.
- **feste a tema**.

Nelle pagine seguenti presentiamo alcuni ***progetti di ANIMAZIONE*** realizzati nel 2018, che "raccontano" la complessità assistenziale presente nei servizi, l'innovazione progettuale e il livello di integrazione con le varie attività quotidiane e tra le diverse figure professionali.

Progetto "TEATRO TERAPIA"

Il progetto di teatro-terapia è da alcuni anni una attività quasi costante all'interno dei sevizi dell'ASP CRA "Tenente Marchi", che ha portato alla nascita di una compagnia teatrale dal nome ***"LA STADERA"*** realizzando negli ultimi anni vari spettacoli sia all'interno della struttura che in altri Centri dell'Asp Terre d'Argine.
La teatro-terapia utilizza le potenzialità del "gioco delle parti" per sostenere interventi di prevenzione del benessere, di educazione, di integrazione e di cambiamento.

L'interpretazione di un ruolo in scena può consentire di esprimere delle parti di sé non quotidiane, ma che possono essere vissute attraverso la dimensione sicura del "personaggio". Il teatro diviene, in tal modo, un gioco di ruoli e di sensazioni che, attraverso l'interpretazione di storie reali o fittizie, consente di conoscersi, accettarsi rivivere e condividere.
La teatro-terapia nell'anziano infatti è un ottimo strumento di supporto per mantenere attiva la memoria verbale, è un'ottima attività cognitiva ma è anche stimolazione corporea **e motoria.** Strumento utile a sostenere l'umore e la fiducia in se stessi attraverso occasioni che consentono di percepirsi ancora capaci di integrarsi all'interno di un'attività condivisa in gruppo.

- **alla CRA "Marchi"**

Il progetto 2018, realizzato con la collaborazione della **Regista Angela Bassoli**, storica direttrice della nostra compagnia che segue il progetto dalla nascita, è stato definito partendo dai ricordi degli anziani per raccontare gli ***ANNI '60.***

In questa edizione si è cercato il coinvolgimento di tutto il personale della struttura, chiedendo la collaborazione nella realizzazione di diversi sketch teatrali e di un coro a cui hanno partecipato alcuni volontari.
L'attività 2018 si è conclusa con una rappresentazione in occasione della Festa annuale

- **al CDA "Borgofortino"**

Percorso di "PET THERAPY RELAZIONALE INTEGRATA@"

Obiettivo di questo percorso di cura attraverso la mediazione degli animali, realizzato presso la Casa residenza Marchi e nei Centri diurni "Il Carpine" e "Borgofortino" da diversi anni, è la stimolazione al contatto fisico-emotivo e l'attivazione della sfera relazionale - affettiva.
La stimolazione all'apertura relazionale, al piacere del contatto fisico e alla narrazione di sé, attraverso la pet therapy, perseguite anche in presenza di forti compromissioni psico-fisiche, sono state modulate sulle caratteristiche degli anziani in base alle loro specificità.
Il percorso di cura di Pet Terapy nella CRA Marchi è stato integrato, già dal 2016, con l'introduzione di strumenti di rafforzo cognitivo come i Tablet utilizzati come "album fotografici tematici", che chiamiamo "Pet Terapy integrata@".
Tali strumentazioni sono utili supporti di rinforzo percettivo oltre a costituire un buon esercizio di mobilità fine.
Al termine del progetto è stata predisposta una relazione per raccogliere i cambiamenti di relazione e di atteggiamento dimostrati dagli anziani coinvolti.
Il progetto è stato realizzato con Alabardi Andrea, operatore Pet Therapy che ha già lavorato in altre strutture.

"Pet Therapy" alla CRA Marchi e al Centro diurno Il Carpine

Progetto "IL PROFUMO DI CAFFÈ"

– un gesto quotidiano per sentirsi a casa

Sperimentato dal 2017 è proseguito nel corso del 2018 diventando un rituale della vita quotidiana in Casa residenza, per coloro che hanno mantenuto semplici autonomie, ma non solo considerando la potenzialità dei ricordi stimolati dagli odori.
L'idea parte dal recupero della memoria di un profumo, il buon aroma del caffè appena fatto al mattino, segno di un buon modo per iniziare la giornata.
Il momento dedicato a bere un caffè insieme, inoltre, diventa occasione di relazione e incontro.
Si è così stabilito di concentrarsi sul rito del caffè, un gesto quotidiano che evoca ricordi, profumi e sapori legati alla dimensione della casa, di un tempo lontano intriso di significati e utile a promuovere la socializzazione fra gli ospiti.

Attraverso questo momento è inoltre possibile mantenere le capacità residue prassiche e cognitive dell'utente poiché lo stesso viene

coinvolto nelle diverse fasi di preparazione, in un dichiarato intento riabilitativo.
L'intera equipe del nucleo condivide l'organizzazione e il monitoraggio dell'attività che operativamente viene gestita dalla Raa con la collaborazione dell'OSS responsabile della colazione.
Il Progetto, come risulta dal monitoraggio degli operatori con periodiche segnalazione, ha evidenziato un costante livello partecipativo con ottime ricadute sul grado di benessere e soddisfazione degli ospiti.

Progetto "INTEGRAZIONE TERRITORIALE"

– per il nuovo Centro diurno Roberto Rossi a Novi di Modena

Il primo obiettivo del Centro diurno R. Rossi, aperto a Novi di Modena nel settembre 2018, è stato quello di creare un'integrazione con il territorio per assicurare ai propri utenti il mantenimento di relazioni con l'esterno, partendo dalla conoscenza della loro storia e cultura, delle loro relazioni parentali, amicali e sociali. Sono stati individuati diversi momenti di incontro con realtà locali, come le scuole e le associazioni di volontariato: una merenda con amici, una lezione di musica con gli studenti delle scuole secondarie, la festa di Natale aperta alla cittadinanza.

PARTE TERZA:

RENDICONTAZIONE delle RISORSE DISPONIBILI E UTILIZZATE

Risorse Economico-Finanziarie

La gestione economico-finanziaria 2017 chiude segnando un pareggio grazie alla contribuzione dell'Unione Terre d'Argine che garantisce la copertura:

- *dei mancati ricavi da utenti dovuti all'applicazione di una retta calmierata;*
- *dei costi per le prestazioni extra-standard regionale non finanziati dal Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRNA);*
- *dei costi per lo svolgimento delle attività di sub-committenza richieste dall'Unione.*

1. DATI ECONOMICI ANALITICI

In questa prima sezione della Parte terza del Bilancio sociale si rendicontano in schemi sintetici i risultati economici dei servizi istituzionali socio–sanitari assistenziali, suddivisi dapprima per area di intervento e successivamente per tipologia di servizio di Casa Residenza, di Centro Diurno, di Assistenza domiciliare e di Portierato sociale.

1.1. Risultati economici per area di intervento

Nello schema seguente si rappresentano i dati di costo e i dati di ricavo dell'attività di ASP, **sia in qualità di gestore che in qualità di sub committente**, suddivisa per area di intervento (anziani, disabili) .

Dettaglio voci di costo e voci di ricavo per area di intervento

Piano dei conti	CASA RESIDENZA	CENTRO DIURNO	Centro di ospitalità per adulti	SAD (Servizio assistenza domiciliare)	SERVIZI COLLATERALI AL SAD (Pasti, Portierato, ecc.)	TOTALE AREA ANZIANI/Adulti in difficoltà
TOTALE COSTI	**12.576.257,00**	**1.921.227,00**	**32.756,00**	**1.220.508,00**	**441.987,81**	**16.192.735,81**
TOTALE RICAVO	**12.576.257,00**	**1.921.227,00**	**32.756,00**	**1.220.508,00**	**441.987,81**	**16.192.735,81**
rette	5.704.515,00	604.903,00	0	262.523,00	145.683,00	6.717.624,00
oneri A.USL	4.839.729,00	623.079,00	0	632.467,00	20.824,00	6.116.099,00
Altri ricavi	1.220.924,00	117.140,00	0	14.661,00	98.545,60	1.451.270,60
Contributo dei Comuni	811.089,00	576.105,00	32.756	310.857,00	176.935,21	1.907.742,21

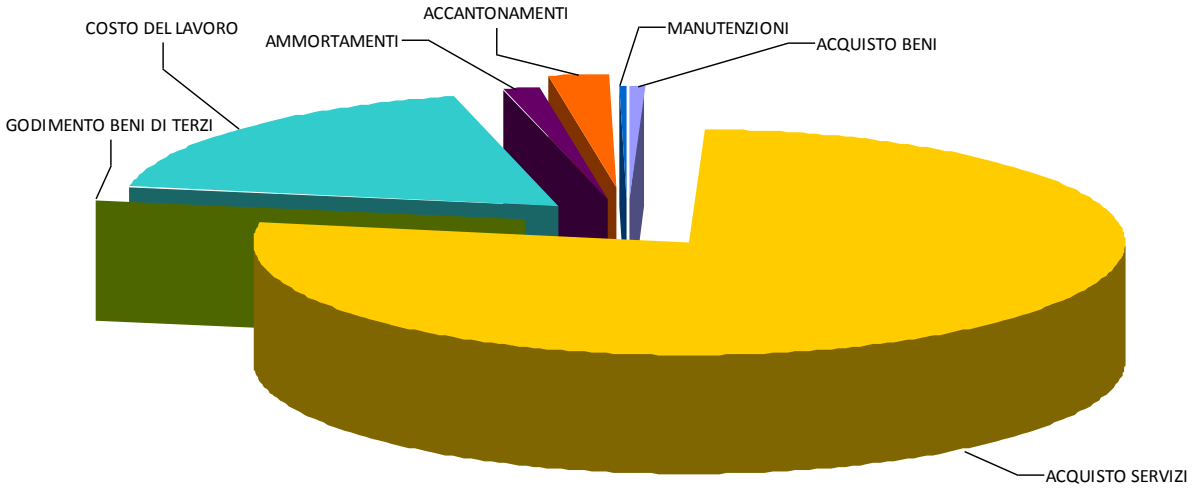
PIANO DEI CONTI	SERVIZIO RESIDENZIALE	CENTRI DIURNI	ADI socio educativa MATEMAGICA	TOTALE AREA DISABILI
COSTO SERVIZIO	**1.321.069,00**	**1.570.967,00**	**163.638,00**	**3.055.674,00**
TOTALE RICAVO	**1.321.069,00**	**1.570.967,00**	**163.638,00**	**3.055.674,00**
rette	173.304,00	89.789,00	5.680,00	268.773,00
oneri A.USL	945.576,00	1.094.514,00	47.700,00	2.087.790,00
Altri ricavi	70.046,00	61.292,00	38,00	131.376,00
Contributo dei Comuni	132.143,00	325.372,00	110.220,00	567.735,00

PIANO DEI CONTI	GEST.PATR.INATTIVO	OPERAZIONE CORTILE	TOTALE ATTIVITÀ COMMERCIALE
COSTO SERVIZIO	**10.927,00**	**10.993,00**	**21.920,00**
TOTALE RICAVO	**10.927,00**	**10.993,00**	**21.920,00**
ALTRI RICAVI	**4.799**	**0**	4.799
CONTRIBUTI COMUNE	**6.128**	**10.993**	17.121,00

Principali componenti di costo

Componente di costo	2018	2017	Variazione €	Variazione %
ACQUISTO BENI	127.069	120.442	-6.627	-5,22%
ACQUISTO SERVIZI	14.615.007	14.223.490	-391.517	-2,68%
GODIMENTO BENI DI TERZI	39.935	34.079	-5.856	-14,66%
COSTO DEL LAVORO	3.483.396	3.206.708	-276.688	-7,94%
AMMORTAMENTI	262.243	295.177	32.934	12,56%
ACCANTONAMENTI	390.000	297.924	-92.076	-23,61%
MANUTENZIONI	63.912	71.205	7.293	11,41%
ALTRI COSTI	74.549	94.175	19.626	26,33%
TOT	19.056.111	18.343.200	-712.911	-3,74%

Rappresentazione grafica dell'incidenza delle varie componenti di costo

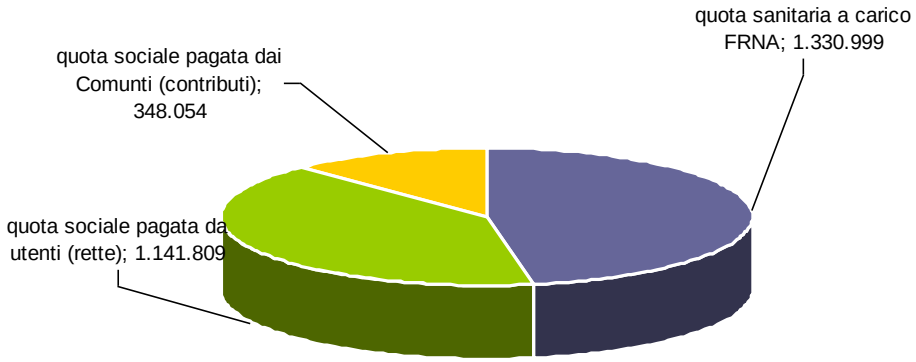


1.2. Risultati economici per tipologia di servizio

Qui di seguito si rappresenta con maggior dettaglio il risultato economico dell'attività socio assistenziale riferita ai **servizi gestiti direttamente da ASP** suddivisa per tipologia di servizio

CASA RESIDENZA PER ANZIANI "Ten. L. Marchi"

Ricavi medi	retta massima utente/famiglia	retta media pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune (2)	Quota a carico SSN/FRNA
2018	€ 50,05	€ 46,56	€ 14,19	€ 54,27
2017	€ 50,05	€ 46,88	€ 13,71	€ 52,82
2016	€ 50,05	€ 45,27	€ 7,86	€ 54,00
2015	€ 49,50	€ 41,11	€ 9,97	€ 40,57



Costi medi casa residenza

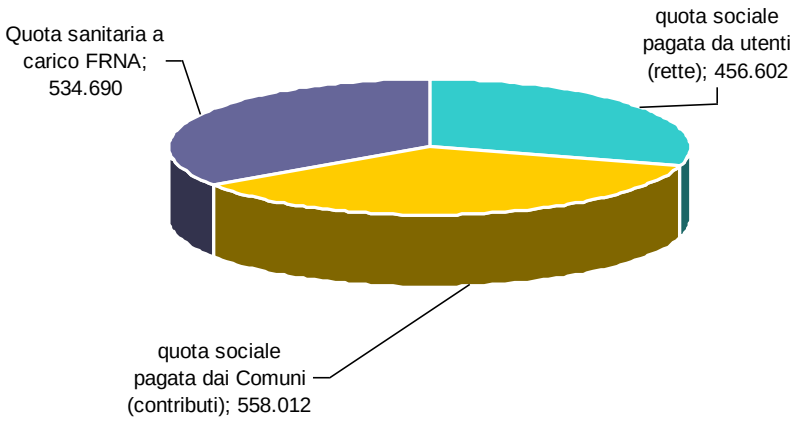
RICAVI	C.R.A. Ten. MARCHI
rette	**1.141.809**
oneri A.USL	**1.055.917**
Rimborsi terapisti d.r. e infermieri	**275.082**
Altri ricavi	**190.386**
Contributo dei Comuni (1)	348.054
TOTALE	**3.011.248**
COSTI	
Acquisto di beni e servizi	860.531,50
Personale	1.748.514,54
Ammortamenti	191.785,85
Altro	210.415,83
TOTALE	**3.011.248**
TOTALE gg. di presenza (e assenze remunerate)	**24.524**
COSTO MEDIO	**€ 122,79**

(1) Il contributo dei Comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

CENTRO DIURNO PER ANZIANI

Ricavi medi

	retta giornaliera utente/famiglia		retta media utente/famiglia	Contributo dei Comune	Quota a carico SSN/FRNA
	retta fissa	trasporto e cena			
CDA IL CARPINE	**€ 29,35**	€ 10,00	€ 24,69	€ 32,43	€ 28,19
CDA BORGOFORTINO	**€ 29,35**	€ 10,00	€ 29,10	€ 32,38	€ 26,46
CDA ROBERTO ROSSI	**€ 29,35**	€ 10,00	€ 33,88	€ 104,57	€ 24,06



Costi medi centro diurno

RICAVI	CDA IL CARPINE	CDA BORGOFORTINO	CDA R. ROSSI[2]	CDA DE AMICIS	
rette	128.375	162.863	20.597	144.767	
oneri a rilievo sanitario	139.219	140.702	14.631	199.329	
Rimborsi terapisti d.r. e infermieri	7.358	7.358	0	26.093	
Altri ricavi	12.783	4.618	28.937	9.230	
Contributo dei Comuni [1]	168.581	181.196	63.579	144.656	
TOTALE	**456.316**	**496.737**	**127.744**	**524.075**	
COSTI					
Acquisto di beni e servizi	112.429	98.666	59.619	112.265	
Personale	280.858	312.978	31.688	363.692	
Ammortamenti	10.899	2.185	28.189	2.614	
Altro	52.129	82.911	8.248	45.503	
TOTALI	**456.315**	**496.738**	**127.744**	**524.074**	**€ 1.604.871**
TOTALE gg. di presenza e assenze remunerate	5.199	5.596	608	5.283	**16.686**
costo medio	€ 87,77	€ 88,77	€ 210,10	€ 99,20	**€ 96,18**

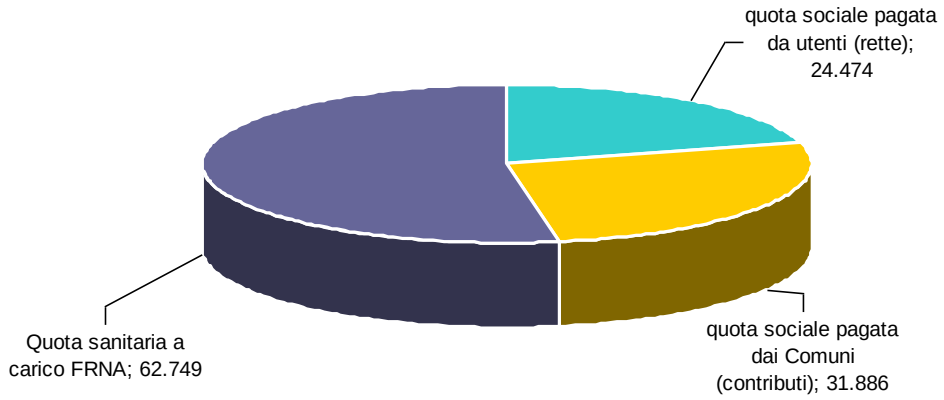
(1) Il contributo dei comuni è dato a fronte di maggiore assistenza erogata rispetto ai parametri regionali e ad integrazione delle rette previste a carico degli utenti.

(2) l'elevato costo medio del CDA R. Rossi è determinato dal breve periodo di gestione (inizio 24/09/2018) con graduale copertura dei posti accreditati

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE – Novi di Modena

Ricavi medi

	retta oraria pagata da utente/famiglia	Contributo del Comune	Quota a carico SSN/FRNA	Totale
2018	€ 7,82	€ 10,19	€ 20,05	€ 38,05
2017	€ 7,89	€ 12,05	€ 18,62	€ 38,55
2016	€ 6,80	€ 8,82	€ 18,75	€ 34,38



Costi medi

RICAVI		TOTALI
rette	24.474	
oneri a rilievo sanitario	62.749	
Altri ricavi	6.166	
Contributo dei Comuni (1)	31.886	**125.275**
COSTI		
Acquisto di beni e servizi	12.767	
Personale	94.270	
Ammortamenti	2.400	
Altro	8.018	**125.275**
	ore erogate n. 3130	**costo medio** **€ 40,02**

PORTIERATO SOCIALE - Costi medi

RICAVI		TOTALI	
Contributo dei Comuni	80.962		
Altri ricavi	0	**80.962**	
COSTI			
Acquisto di beni e servizi	5.411		
Personale	70.287		
Ammortamenti	28		
Altro	5.236	**80.962**	
		TOTALE ore erogate	**3.447**
		costo medio	**€ 23,49**

2 . DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

A) *Conto Economico* riclassificato secondo lo schema a Prodotto interno lordo (**PIL**) e Risultato Operativo Caratteristico (**ROC**) con valori assoluti e percentuali

DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	%	
+ ricavi da attività di servizi alla persona		**15.667.471**		82,25%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		**616.643**		3,24%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		**270.832**		1,42%	
+ contributi in conto esercizio		**2.493.147**		13,09%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:				0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)		**0**		0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			**19.048.093**		**100%**
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		**132.593**		0,70%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali		**-5.523**		-0,03%	
- costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		**14.702.799**		77,19%	
- Ammortamenti:		**40.015**		0,21%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	**262.243**				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	**222.228**				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		**390.000**		2,05%	
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		**3.710.594**		19,48%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			**77.615**		**0,41%**
+ proventi della gestione accessoria:		**15**		0,00%	
- proventi finanziari	**15**				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)					
- oneri della gestione accessoria:		**-74549**		-0,39%	
- oneri finanziari					
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	**-74.549**				
Risultato Ordinario (RO)			**3.081**		**0,02%**
+/- proventied oneri straordinari:		0		0,00%	
Risultato prima delle imposte			3.081		**0,02%**
- imposte sul "reddito":		**-3081**		-1,62%	
- IRES	**-3.081**				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)					
Risultato Netto (RN)			**0**		**0,00%**

DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI	%	
+ ricavi da attività di servizi alla persona		15.179.298		83,08%	
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		618.076		3,38%	
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		213.804		1,17%	
+ contributi in conto esercizio		2.260.499		12,37%	
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:		0		0,00%	
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)		0		0,00%	
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			**18.271.678**		**100%**
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economali		116.537		0,64%	
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economali		3.906		0,02%	
- costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		14.309.865		78,32%	
- Ammortamenti:		99.716		0,55%	
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	295.177				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-195.461				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		297.924		1,63%	
- Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e i costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		3.429.650		18,77%	
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			**14.081**		**0,08%**
+ proventi della gestione accessoria:		82.420		0,45%	
- proventi finanziari	11				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	82.409				
- oneri della gestione accessoria:		-94.176		-0,52%	
- oneri finanziari	0				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-94.176				
Risultato Ordinario (RO)			**2.326**		**0,01%**
+/- proventied oneri straordinari:		0		0,00%	
Risultato prima delle imposte			2.326		**0,01%**
- imposte sul "reddito":		-2.326		-1,27%	
- IRES	-2.326				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)	**0**				
Risultato Netto (RN)			**0**		**0,00%**

B) **Stato Patrimoniale** *riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali*

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
CAPITALE CIRCOLANTE			**9.874.803**			**45,11%**
Liquidità immediate		1.643.749			7,50%	
. Cassa	1.049			0,00%		
. Banche c/c attivi	1.642.700			7,50%		
. c/c postali						
Liquidità differite		6.651.673			30,39%	
. Crediti a breve termine verso la Regione /Provincia	23.426			0,11%		
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	8.941			0,04%		
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	2.295.938			10,49%		
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	15.931			0,07%		
. Crediti a breve termine verso l'Erario	57.058			0,26%		
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	1.950.092			8,91%		
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	5.548			0,03%		
. Altri crediti con scadenza a breve termine	2.259.466			10,32%		
(-) Fondo svalutazione crediti	-43.950			-0,20%		
. Ratei e risconti attivi	79.223			0,36%		
. Titoli disponibili				0,00%		
Rimanenze		1.579.381			7,22%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	16.787			0,08%		
. rimanenze di beni tecnico-economali	1.562.594			7,14%		
. Attività in corso						
. Acconti	-					
CAPITALE FISSO			**12.013.486**			**54,89%**
Immobilizzazioni tecniche materiali		11.890.546			54,33%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	12.077.090			55,18%		
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	1.081.086			4,94%		
. Impianti e macchinari	286.895			1,31%		
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	308.012			1,41%		
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	787.758			3,60%		

ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
. Automezzi	74.972			0,34%		
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	61.416			0,28%		
(-) Fondi ammortamento	-2.786.683			-12,73%		
(-) Fondi svalutazione immobilizzazioni				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti				0,00%		
Immobilizzazioni immateriali		45.853			0,21%	
. Costi di impianto e di ampliamento				0,00%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	12.979			0,06%		
. Migliorie su beni di terzi	9.192			0,04%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	23.682			0,11%		
(-) Fondi ammortamento				0,00%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		0,00%		
Immobilizzazioni finanziarie e varie		77.087			0,35%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici				0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati				0,00%		
. Partecipazioni strumentali	-			0,00%		
. Altri titoli	-			0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	77.087			0,35%		
TOTALE CAPITALE INVESTITO			**21.888.289**			**100,00%**
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	**PARZIALI**		**TOTALI**	**VALORI %**		
CAPITALE DI TERZI			**8.444.094**			**38,58%**
Finanziamenti di breve termine		7.762.383			35,47%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	-			0,00%		
. Debiti vs fornitori	4.560.976			20,84%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale				0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	100.869			0,46%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	-			0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.963			0,08%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	330.645			1,51%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	- 15			0,00%		
. Debiti per fatture da ricevere	2.269.359			10,37%		

PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %		
. Quota corrente dei mutui passivi				0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine				0,00%		
. Fondi rischi di breve termine	465.388			2,13%		
. Ratei e risconti passivi	17.198			0,08%		
Finanziamenti di medio-lungo termine		681.711			3,11%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione /Provicia/Comuni				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria				0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti				0,00%		
. Mutui passivi				0,00%		
. Fondo imposte	596			0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine				0,00%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	681.115			3,11%		
CAPITALE PROPRIO			**13.444.195**			**61,42%**
Finanziamenti permanenti		13.444.195			61,42%	
. Fondo di dotazione	5.148.892			23,52%		
(-) crediti per fondo di dotazione				0,00%		
. Contributi in c/capitale	10.286.869			47,00%		
(-) crediti per contributi in c/capitale	-2.066.610			-9,44%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	58.740			0,27%		
. Donazioni di immobilizzazioni	16.304			0,07%		
. Riserve statutarie	0			0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	0			0,00%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	0			0,00%		
. Utile dell'esercizio	0			0,00%		
(-) Perdita dell'esercizio	0			0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			**21.888.289**			**100,00%**

C) Rendiconto di liquidità.

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITÀ

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	0
+Ammortamenti e svalutazioni	262243
+Minusvalenze	461
-Plusvalenze	0
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	390000
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	222228
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	**874.932**
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	1.129.734
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	-48.267
-Incremento/+ decremento Rimanenze	27.775
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	-23.835
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-190.303
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-1.221
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	**1.768.815**
-Decrementi/+ incrementi Mutui -	0
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	0
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-921166
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	**847.649**
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	-187256
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	0
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	660.393
Disponibilità liquide all'1/1/2016	983356
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	**1.643.749**

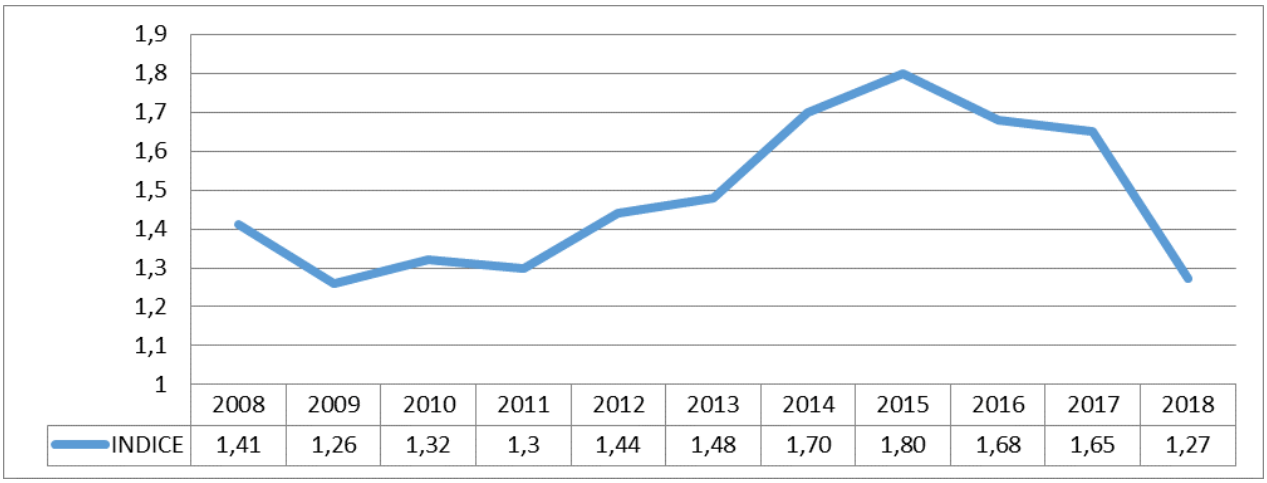
3. INDICI E MARGINI

Indici di liquidità

Gli Indici di liquidità hanno lo scopo di verificare se l'impresa ha una soddisfacente situazione di liquidità:

"Indice di Liquidità Generale o Current Ratio"

$$\frac{\text{Attività correnti } 9.874.803}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine } 7.762.383} = 1,27$$

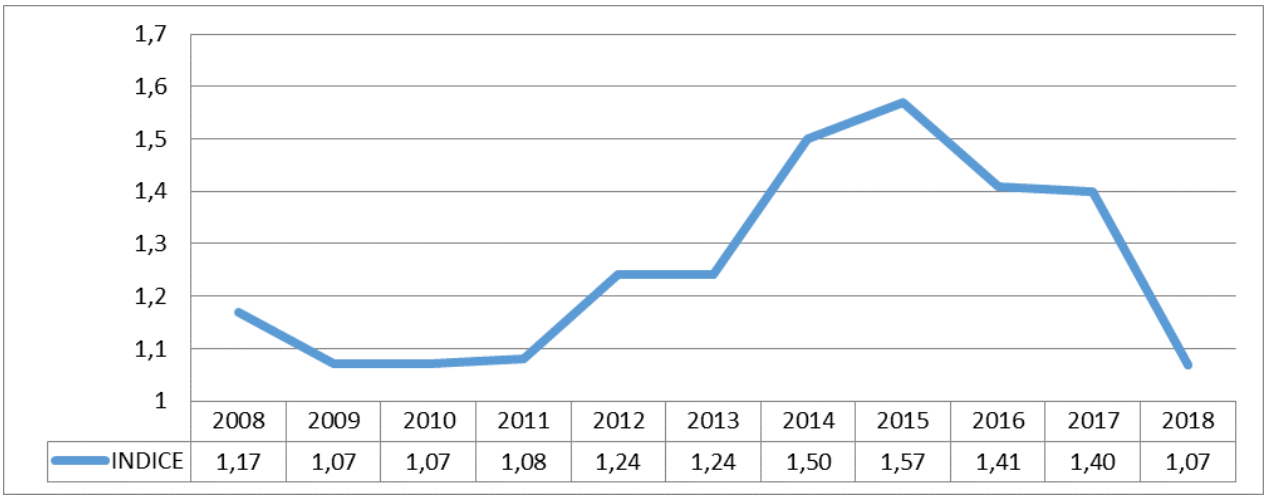


	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
INDICE	1,41	1,26	1,32	1,3	1,44	1,48	1,70	1,80	1,68	1,65	1,27

Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti con le entrate a breve generate dalle attività correnti. L'indice > 0 denota che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future derivanti dalle attività correnti.

Indice di Liquidità Primaria o "Quick Ratio"

$$\frac{\text{Liquidità immediate e differite } 8.295.422}{\text{Finanziamenti di terzi a breve termine } 7.762.383} = 1,07$$



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
INDICE	1,17	1,07	1,07	1,08	1,24	1,24	1,50	1,57	1,41	1,40	1,07

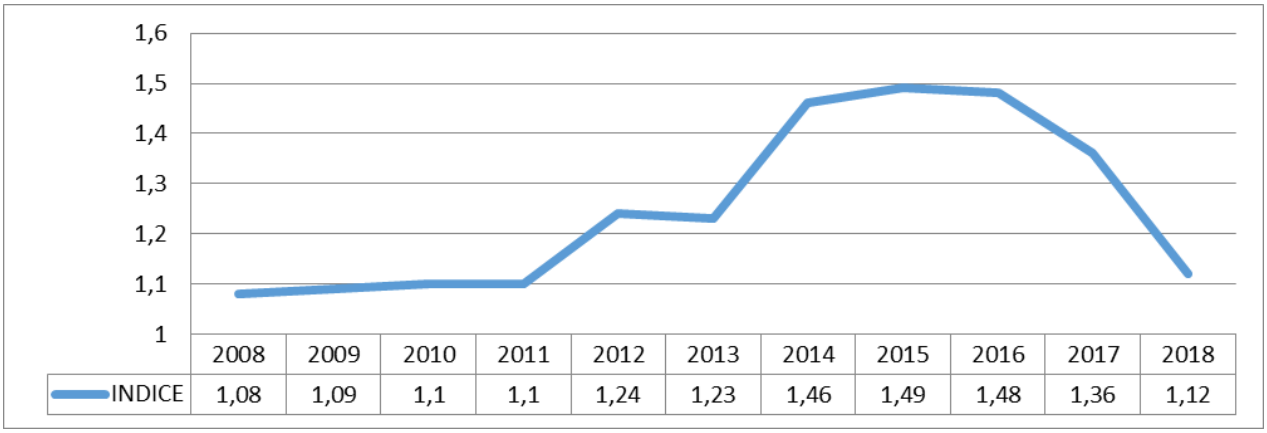
Tale indice rappresenta la capacità dell'ASP di coprire le uscite a breve termine, generate dalle passività correnti, con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.
Essendo > 0 dimostra che l'ASP è in grado di far fronte alle uscite future, derivanti dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future derivanti dalle poste maggiormente liquide delle attività correnti.

Indici di solidità patrimoniale

L'analisi della solidità patrimoniale esamina la struttura del patrimonio, al fine di accertarne le condizioni di equilibrio nella composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento. Gli indici di struttura (solidità patrimoniale) consentono di controllare il grado di autonomia finanziaria e l'equilibrio della struttura finanziaria e patrimoniale dell'Azienda.

"Indice di copertura delle immobilizzazioni" (1)

$$\frac{\text{Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine}\ 13.444.195}{\text{Immobilizzazioni}\ 12.013.486} = 1,12$$



	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
INDICE	1,08	1,09	1,1	1,1	1,24	1,23	1,46	1,49	1,48	1,36	1,12

Mette in relazione le risorse durevoli dell'Azienda (Patrimonio Netto e Debiti a medio/lungo termine) con gli impieghi in immobilizzazioni. Tale indicatore esprime l'esistenza o meno di un equilibrio strutturale fra fonti consolidate e impieghi in attività immobilizzate da cui deriva la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale.
L'indice > 1 rappresenta equilibrio nella relazione tra investimenti e finanziamenti

"Indice di Autocopertura delle immobilizzazioni" (1)

$$\frac{\text{Capitale proprio}\ 13.444.195}{\text{Capitale fisso (Immobilizzazioni)}\ 12.013.486} = 1,12$$

(1) *i due indici si equivalgono in quanto l'Azienda non ha finanziamenti di terzi .*

Risorse Umane

Nei servizi di ASP la risorsa umana occupa un ruolo di grande rilievo; nei servizi alla persona il rapporto tra il numero di lavoratori e il numero di utenti è certamente molto più di rilievo che in altre tipologie di servizio, rilievo ancor più accentuato rispetto alla "qualità" dei servizi resi, qualità che discende direttamente ***dalla COMPETENZA e dalla PROFESSIONALITÀ del PERSONALE***, sia che si parli di personale assistenziale che amministrativo.

L'Azienda, pertanto, riconosce al proprio personale, dipendente o convenzionato, e ai propri collaboratori un ruolo primario per il raggiungimento delle finalità istituzionali, e ritiene indispensabile promuovere un costante sviluppo delle professionalità presenti.

Tra le risorse umane su cui può contare ASP delle Terre d'Argine un notevole contributo viene dato, inoltre, dalla presenza diffusa dei ***VOLONTARI.***

1. IL PERSONALE DI ASP

1.1 La Selezione del Personale

In ASP le procedure per la selezione del personale sono quelle previste per gli enti pubblici:

- concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato;
- mobilità tra enti per assunzione a tempo indeterminato (in applicazione dell'art.30 del D.Lgs. n.165 del 30/03/2001);
- attivazione di graduatorie a seguito di selezione pubblica per assunzione a tempo determinato;
- Contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato

L'Azienda stipula contratti di lavoro a tempo determinato e/o contratti di somministrazione di lavoro temporaneo, secondo il fabbisogno di personale, nel rispetto dei limiti previsti dal CCNL del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018.

Nei confronti del personale neo assunto, inserito in ciascun servizio, ASP adotta un protocollo di inserimento, che prevede:

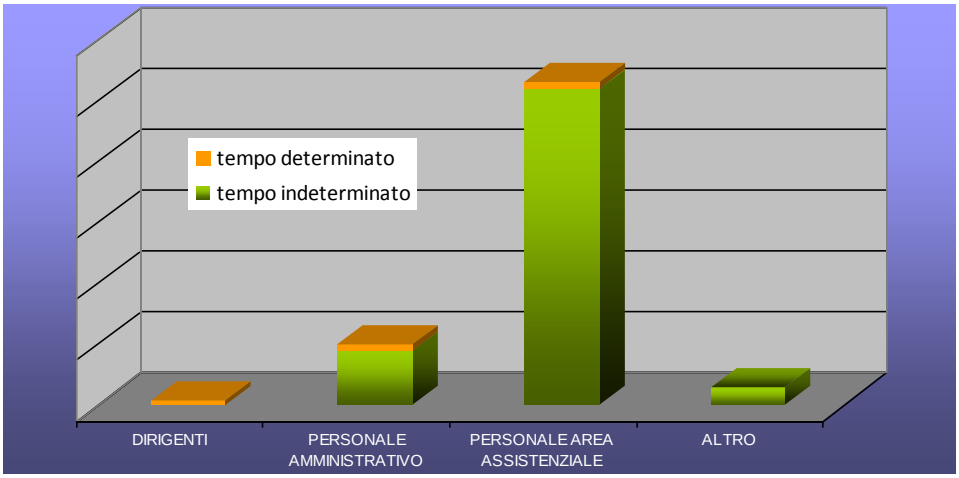
- informazione/formazione sui rischi nei luoghi di lavoro prevista dal D.Lvo n.81/2008 e sul corretto utilizzo dei DPI (Dispositivi di protezione individuale) quando previsti
- addestramento alla mansione con affiancamento a personale già addestrato e supervisione di un Responsabile, addestramento formalizzato in un apposito verbale
- sorveglianza sanitaria prevista dal D.Lvo n.81/2008
- consegna di formale incarico per il trattamento dei dati personali degli utenti e relative

istruzioni per la corretta tutela dei dati personali

- consegna del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento aziendale.

1.2 La nostra Dotazione Organica al 31/12/2018

Qualifiche professionali	N. dipendenti TEMPO INDETERMINATO	N. dipendenti TEMPO DETERMINATO	TOT PERSONALE DIPENDENTE
AREA DIREZIONE GENERALE			
Direttore Generale		1	1
Istruttore Direttivo in Staff	1	-	1
Istruttore Amministrativo	1	-	1
Manutentore	1	-	1
AREA CONTABILITA' FINANZIARIA ED AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE			
Responsabile Area Amministrativa Contabile	1	-	1
Istruttore Amministrativo	3	-	3
Istruttore Amministrativo Contabile	2	1	3
Istruttore Direttivo Contabile	1	-	1
AREA ASSISTENZALE E SANITARIA			
Responsabile Area Assistenziale e Sanitaria	-	1	1
Coordinatore di Casa Protetta	2	-	2
Infermiere	1	-	1
Referente di Nucleo	4	-	4
Referente di Nucleo 18/36	1	-	1
Animatore	2	-	2
Operatore socio-sanitario	1	-	1
Addetto alla assistenza di base	1	-	1
Operatore socio-sanitario	40	-	40
AREA DEI SERVIZI ALBERGHIERI			
Cuoco	1	-	1
Addetto servizi ausiliari	1	-	1
TOTALE COMPLESSIVO	**64**	**3**	**67**



Nel corso dell'anno ci sono state n° 6 cessazioni dal servizio di OSS e n°1 di Addetto servizi ausiliari a seguito di dimissioni volontarie per passaggio ad altro ente, per nuova assunzione, sempre presso l'ASP, con altre mansioni a seguito di concorso pubblico o per pensionamento.
Sono stati assunti n° 8 OSS, n° 2 RAA, n° 1 Infermiere e n.2 amministrativi di cui 1 a tempo determinato, a seguito di concorsi pubblici.

1.3 Il Lavoro Somministrato

Nel corso dell'esercizio ASP si è avvalsa di personale di servizi di "lavoro somministrato" per la sostituzione delle assenze non preventivabili del personale dipendente (gravidanze, malattie,aspettative, ecc..) o per l'attivazione di nuovi servizi.

Inoltre il rispetto delle tempistiche per la copertura dei posti vacanti mediante scorrimento delle graduatorie concorsuali, i tempi di attesa per l'assunzione con procedura di mobilità da altri Enti, nonché i tempi d'attesa conseguenti alle dimissioni con diritto alla conservazione del posto per tutto il periodo di prova, nel caso di dipendenti che hanno vinto concorsi presso altri Enti, non hanno consentito di completare in corso d'anno il piano annuale delle assunzione previste per il 2018.

È stato pertanto necessario, al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi, utilizzare lavoratori somministrati per un volume complessivo di 1.157 mila Euro, equivalente a n. 32 persone a tempo pieno. Il dato conferma la riduzione già registrata nel 2017 rispetto al 2016 conseguente all'avvio di un percorso di sostituzione di figure somministrate con personale assunto direttamente dell'Ente.

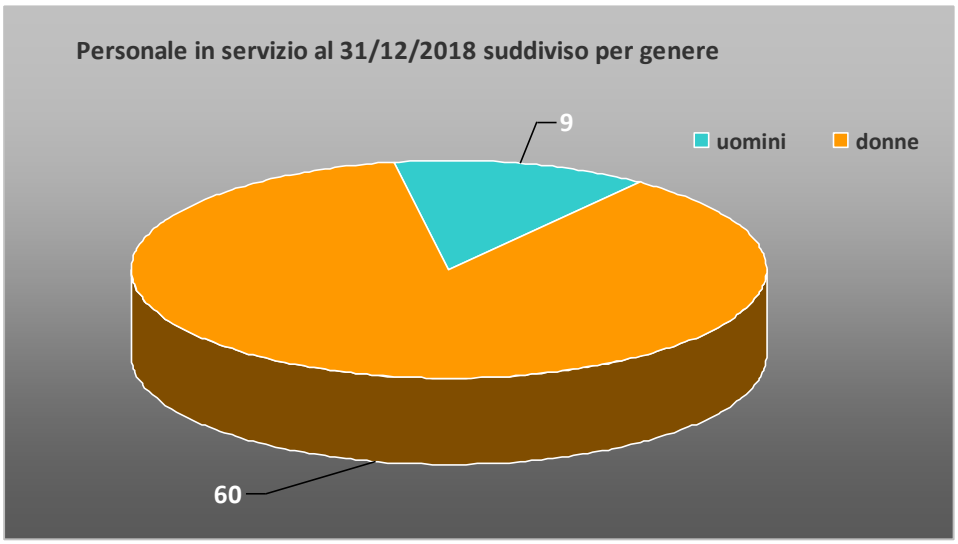
Le suddette risorse hanno consentito:

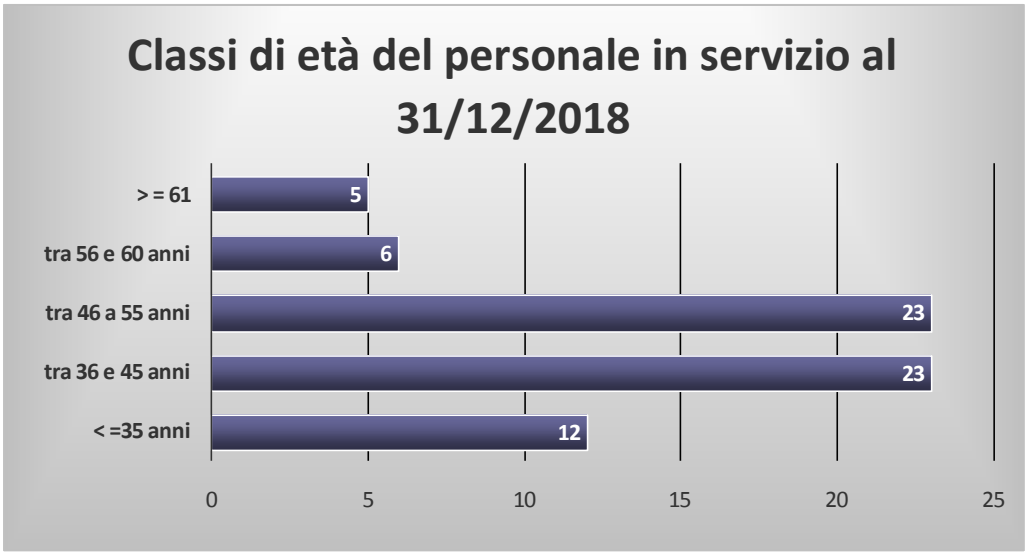
- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale e sanitario in occasione di assenze programmate/prevedibili del personale quali ferie, maternità, lunghe malattie, o a seguito di cessazione per dimissioni/trasferimenti di OSS, nelle more della procedura di assunzione di personale dipendente;
- la copertura immediata di posti vacanti di personale amministrativo per nuovi e temporanei carichi di lavoro legati a funzioni amministrative trasferite ad ASP dai committenti;
- una maggiore assistenza erogata in termini di minuti assistenziali per utente, rispetto ai parametri regionali, richiesta dai Comuni per l' anno 2018;

- l'internalizzazione del personale sanitario in via transitoria, a seguito del passaggio alla Gestione Unitaria del personale nella Casa Residenza Assistenziale Ten. L. Marchi,
- la copertura del fabbisogno socio-assistenziale determinato dall'aumento temporaneo di 4 posti residenziali attivati a seguito del terremoto 2012 (posti via via eliminati in corso d'anno ed azzerati entro il 31/12/2018).

1.4 Il Personale Dipendente a Tempo Indeterminato

I dati che seguono si riferiscono esclusivamente al personale di ASP con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con l'intento di rappresentare le caratteristiche dell'attuale risorsa stabile di ASP.





L'età media del personale stabile al 31.12.2018 è pari a 46,08, diminuita rispetto al dato 2017 di 49,48.

Sicurezza e Benessere nei luoghi di lavoro

AZIONI POSITIVE

Nell'ottica di realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate "azioni positive", finalizzate alla realizzazione di pari opportunità, l'Azienda ha adottato il **"Piano delle azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro per il triennio 2017-2019".**

In questo contesto si inserisce un'azione di maggiore informazione al personale dipendente sul funzionamento del **"Comitato Unico di Garanzia** per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", previsto dalla Direttiva interministeriale del 04.03.2011, costituito in ASP già dal 2014.

Il Comitato Unico di Garanzia **(CUG)** è composto da quattro componenti, due su designazione ASP e due designati dalle OO.SS. dei lavoratori. Nel corso della sua attività il CUG ha proposto azioni positive in merito alla valutazione del rischio stress da lavoro correlato e sul tema della conciliazione dei tempi di cura e di lavoro, atti a favorire condizioni di benessere lavorativo., proposte accolte dall'Amministrazione e inserite nel Piano della Azioni positive, quali: la previsione di diverse articolazioni dell'orario di lavoro, a parità di monte orario, nel settore amministrativo; la facilitazione del reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento con altro personale sia attraverso momenti formativi per colmare eventuali lacune.

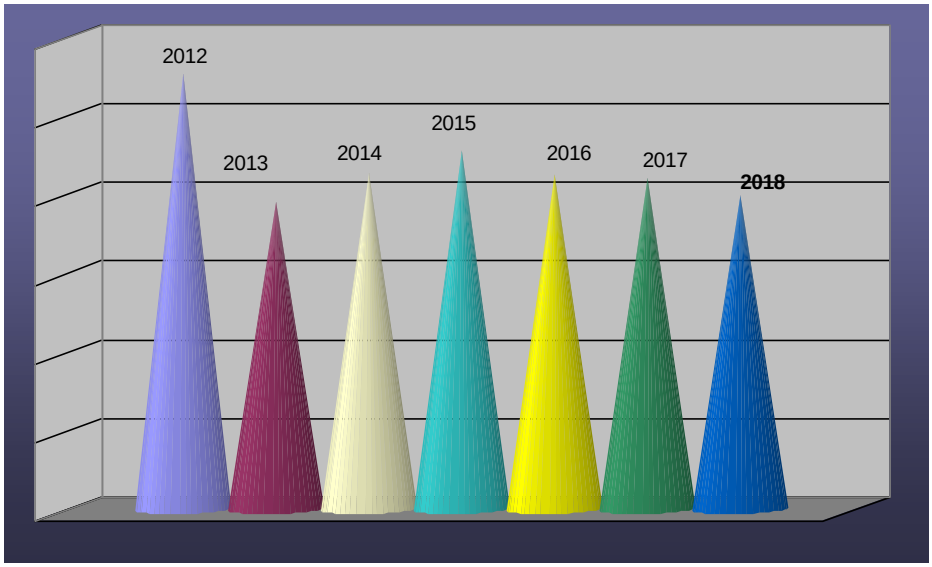
Nell'ottica del miglioramento delle condizioni lavorative l'Azienda ha proseguito, anche nel corso del 2018, ad attuare un **Piano di mobilità interna** con finalità di sollievo temporaneo, trasferendo, a rotazione, operatori di assistenza, assegnati al servizio di Casa Residenza, presso servizi con un carico di lavoro meno pesante.

Sempre nell'ottica del miglioramento delle condizioni lavorative e del livello di qualità dei servizi all'utenza l'Azienda ha valutato nel 2018, attraverso un ***Percorso di Assesment,*** la particolarità e l'entità del carico di lavoro correlato all'utenza del Centro diurno "De Amicis", servizio dedicato al trattamento intensivo di una specifica tipologia di ospiti affetti da demenza, ed alla temporaneità e, conseguentemente, all'elevato numero di nuovi ingressi. Il processo di Assessment del personale di assistenza, finalizzato a valutare il potenziale, le attitudini, le competenze e l'adeguatezza al profilo lavorativo richiesto per questo particolare servizio, nonché a monitorare lo stress lavorativo, è stato condotto dalla Psicologa aziendale Dott.sa Petra Bevilacqua.

Dal 2018 l'ASP applica un ***Percorso di inserimento del personale neo assunto***, assegnato ai servizi di assistenza, strutturato in diversi momenti e con diversi referenti, finalizzato a porre il nuovo operatore nelle migliori condizioni per l'assolvimento delle funzioni che gli vengono richieste, ad evitare che riceva informazioni inesatte o incomplete, a migliorare sin dall'inizio la qualità del lavoro effettuato, a diminuire la possibilità di errori ed infortuni e a razionalizzare al meglio il lavoro per se stesso e per l'equipe con cui dovrà interagire;

TASSO DI ASSENZA

Il tasso di assenza del personale dipendente del 2018 è del 19,87%, in flessione rispetto a quello del 2017, pari al 21,02%.



gg. 457 maternità obbligatoria/astensione anticipata/congedo parentale
gg. 107 permessi assistenza L. 104 – gg. 54 Congedo straordinario retribuito
gg. 818 malattia - gg. 102 infortunio
gg. 96 permessi vari (motivi familiari, lutto, matrimonio, AVIS…)
gg. 47 aspettativa senza assegni

INFORTUNI

Sono stati denunciati n° 7 infortuni sul lavoro, di questi uno non è stato riconosciuto dall'INAIL. Nel totale di 120 gg. di assenza per infortunio n. 42 gg, sono conseguenti ad un infortunio denunciato nell'anno 2017.

GESTIONE DEL RISCHIO E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, l'ASP ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi con incarico esterno (RSPP), ha effettuato in tutte le sedi di lavoro la valutazione dei rischi presenti e, più in generale, si è impegnata a realizzare un sistema aziendale finalizzato ad assicurare l'adempimento di tutti gli obblighi giuridici conseguenti.
In questo ambito provvede alla formazione delle squadre di primo soccorso e antincendio, a programmare annualmente in tutte le sedi incontri di formazione/informazione del personale con prove di evacuazione, consultare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per la valutazione dei dispositivi di protezione individuali e le attrezzature in uso al personale.

Rischio Legionella

Nella C.R.A. Tenente Marchi si provvede, già dal 2011, alla valutazione del rischio Legionella, in base alle Linee guida regionali per la sorveglianza e il controllo della legionellosi direttiva R.E.R. n.1115/2008.
Il piano di interventi per la gestione del rischio è stato eseguito con regolarità anche nel 2018, aggiornando il documento di valutazione del rischio, effettuando i controlli e manutenzione degli impianti previsti da apposita procedura formalizzata, nonché campionamenti idrici e relative analisi.

Sorveglianza Sanitaria

In base al protocollo sanitario, adottato dal Medico competente e al Documento di Valutazione dei rischi redatto dal Responsabile della Sicurezza, in ASP sono soggetti a sorveglianza sanitaria i lavoratori addetti ad attività assistenziali (OSS – RAA – ANIMATORI – INFERMIERI – TdR), il personale addetto ai servizi ausiliari, il Manutentore e il personale amministrativo se adibito a prolungata attività a videoterminale.

Su un totale di 65 dipendenti stabili di ASP, pertanto, n.63 vengono sottoposti a visita medica e accertamenti sanitari, con cadenza biennale o quinquennale; la sorveglianza sanitaria è attivata anche per tutti i lavoratori somministrati o a tempo determinato.

Nel corso del 2018 sono state effettuate n. 71 visite mediche, corredate da esami e test sanitari quando previsti.
Sono stati effettuati da parte del Medico competente i **sopralluoghi** nelle sedi di lavoro per verificare la presenza di attrezzature e condizioni di lavoro adeguate alla normativa per la sicurezza dei lavoratori.

Esiti della sorveglianza sanitaria al 31/12/2018, riferita al totale della dotazione organica stabile:

- idoneità alla mansione senza prescrizioni n. 56
- idoneità alla mansione con prescrizioni n. 15

Le prescrizioni si riferiscono a limitazione della movimentazione di pesi o sforzi e nell'90% dei casi riguardano operatori OSS.

1.5 Le FIGURE PROFESSIONALI coinvolte nell'assistenza agli anziani

Nei Servizi Residenziali e semi residenziali per anziani sono presenti diverse Figure Professionali, dipendenti di ASP, in convenzione con A.USL o con altri fornitori:

- Coordinatore Responsabile
- Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA)
- Operatore Socio Assistenziale (OSS)
- Animatore
- Medico di Medicina generale (casa residenza)
- Coordinatore Infermieristico (casa residenza)
- Infermiere
- Terapista della Riabilitazione
- Educatore

L'apporto delle varie figure professionali al programma assistenziale individuale e generale degli ospiti è integrato nell'ambito dell'equipe di nucleo.
Il gruppo di lavoro per NUCLEO è lo strumento privilegiato per la realizzazione dell'integrazione delle competenze sanitarie, sociali ed assistenziali, per una buona comunicazione fra gli operatori e per la costruzione di un'identità di gruppo.

Il GRUPPO di LAVORO affronta

con cadenza mensile:

- organizzazione del lavoro: problemi ed implicazioni relativi sia alla realizzazione degli

obiettivi posti, sia al miglioramento delle condizioni generali di vita degli utenti e delle condizioni di lavoro degli operatori stessi;

- incontri in struttura: vengono affrontati dal gruppo problemi, situazioni che necessitano di chiarimenti ed approfondimenti per il miglioramento dell'assistenza, con l'aiuto di un tecnico od esperto (medico, fisiatra, fisioterapista, dietista o dietologo, ortofonista, psicologo, assistente sociale, eccetera)

con cadenza settimanale:

- Piani Assistenziali Individuali Integrati: prima elaborazione ed aggiornamenti;
- Protocolli di lavoro condivisi: aggiornamento e nuove predisposizioni in risposta di bisogni emergenti, anche quotidiani.

1.6 La Formazione Professionale

L'ASP individua la formazione del personale quale attività particolarmente strategica per il raggiungimento dei propri obiettivi.

La formazione realizzata nell'anno 2018 è stata programmata sulla scorta dei risultati di indagini sul fabbisogno formativo che ha coinvolto il personale assistenziale della CRA Marchi e dei Centri Diurni negli anni 2015-2016 e il personale amministrativo nel 2017.

Altri elementi considerati nella stesura del piano:

- i cambiamenti organizzativi introdotti nei vari servizi,
- i progetti assistenziali e gli obiettivi di miglioramento programmati,
- l'introduzione di un nuovo quadro normativo per la pubblica amministrazione,
- nonché gli obblighi formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il piano ha previsto la realizzazione di diverse modalità formative: corsi aziendali e interaziendali su specifici percorsi formativi, formazione in aula o in modalità E-learning, incontri di supervisione dedicati all'equipe multi professionali dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani, partecipazione a convegni e giornate di studio su materie di particolare interesse in relazione agli obiettivi di qualità aziendale.

1. AREA ASSISTENZIALE

- ***ADDESTRAMENTO DI TUTTI I PROFILI PROFESSIONALI DEI SERVIZI ASSISTENZIALI SULLA NUOVA CARTELLA SOCIO-SANITARIA***
- ***FORMAZIONE PERSONALE CDA R. ROSSI CARTELLA SOCIO SANITARIA ELETTRONICA:***
- ***PERCORSO DI FORMAZIONE CONTINUA A SUPPORTO DELL'EQUIPE MULTIPROFESSIONLE DEL CDA DE AMICIS dedicato a persone con demenza: ASSISTERE LA PERSONA CON DEMENZA.***
- ***NUOVI PERCORSI TERAPEUTICI -LA TERAPIA DELLA BAMBOLA: CONDIVISIONE CON GLI OPERATORI OSS DELLA CRA MARCHI***
- ***PERCORSI CLINICO-ASISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENSA – PROFILI DI CURA.***
- ***STRUMENTI E INTERVENTI PER IL SOSTEGNO E IL MONITORAGGIO DELLE PERSONE ANZIANI FRAGILI.***
- ***PERCORSI DI BENESSERE NON FARMACOLOGICO.***
- ***CONVEGNO VERSO UNA NUOVA DOMICILIARITÀ: ambienti di vita assistiti e tecnologie a sostegno della qualità di vita e assistenza alla persona anziana.***
- ***TERAPIA OCCUPAZIONALE ED ECONOMIA ARTICOLARE NELLE MALATTIE REUMATICHE***

2. AREA AMMINISTRATIVA e AREA GESTIONE RISORSE UMANE

- ***APPALTI E CONVENZIONI DOPO IL CODICE DEL TERZO SETTORE***
- ***IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI***
- ***CORSO TEORICO/PRATICO IN TECNICHE DI COMUNICAZIONE NEL RAPORTO CON GLIUTENTI***
- ***FORMAZIONE SUL NUOVO CCNL PERSONALE COMPARTO FUNZIONI LOCALI***

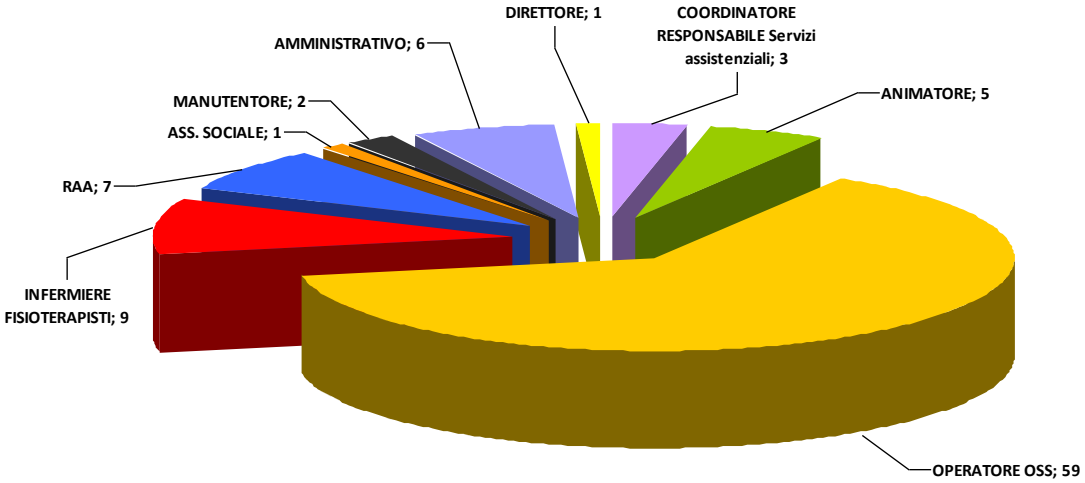
3. AREA DELLA SICUREZZA

- ***LA PREVENZIONE DELLA LEGIONELLOSI NELLE CASE RESIDENZA PER ANZIANI: organizzato da A.USL di Modena, partecipanti: coordinatore CRA***
- ***CORSO AGGIORNAMENTO RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)***
- ***INCONTRI ANNUALI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE PIANI DI EMERGENZA***
- ***FORMAZONE ED AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO***
- ***FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PER ALIMENTARISTI: formazione***

IL PIANO FORMATIVO 2018 HA COINVOLTO DIVERSE PROFESSIONALITÀ PER UN TOTALE DI :

lavoratori a tempo indeterminato	lavoratori a tempo determinato	ORE
62	31	881

lavoratori coinvolti nella formazione suddivisi per mansione



L'Azienda accoglie in *TIROCINIO FORMATIVO* allievi dei **Corsi di Formazione per** *OSS* e studenti dei **Corsi Universitari per** *INFERMIERE*.

Studente ospite del Centro diurno Borgofortino

2. IL VOLONTARIATO

Nei servizi assistenziali di ASP delle Terre d'Argine la presenza attiva e integrata di volontari rappresenta una **risorsa umana insostituibile**. L'attività del volontariato concorre al raggiungimento degli obiettivi generali di servizio e di assistenza che l'azienda si prefigge.

Il VOLONTARIATO in ASP

un mondo di sorrisi

I volontari sono fonte di nuovi stimoli, di contatti umani e di relazioni sociali utili per rafforzare il

legame con il territorio.
Offrono maggiori opportunità per costruire eventi/iniziative anche rivolte alla comunità esterna
La loro presenza sostiene ed arricchisce le attività programmate di animazione.

Al volontario, in base ai propri interessi, aspettative e formazione, è data la possibilità di inserirsi in attività di aiuto, in affiancamento al personale di ASP, a contatto diretto con l'anziano, oppure di dedicarsi ad attività legate alla propria esperienza lavorativa, nelle quali può sentirsi più capace e fin da subito utile: giardino - orto - trasporti – piccole riparazioni - guardaroba: cucito, rammendo, ecc.

La presenza dei volontari è, di norma, prevista e regolata nell'ambito di specifiche convenzioni con organizzazioni di volontariato (ai sensi della L.R. 21.02.2005, n.12), come nel caso dell'**Associazione AMICA di Carpi e AUSER di Novi di Modena**, oppure a livelloindividuale, in questo caso l'Azienda fa riferimento alla DGR n.521/1998.

Altre significative presenze del volontariato locale sono rappresentate ***dall'Associazione M.A.S.C.I., dalla S.Vincenzo de Paoli, dai diaconi e sacerdoti*** che si occupano dell'assistenza religiosa, e da diversi ***Circoli sociali di quartiere*** che periodicamente invitano i nostri anziani organizzando pranzi sociali e momenti di svago.

Anche nel 2018 l'apporto dei volontari di ASP è stato indirizzato in tre grandi aree di intervento:

ATTIVITÀ DIRETTAMENTE RIVOLTE AGLI UTENTI, svolte sia in affiancamento al personale dell'ASP che in autonomia, come a d esempio:

- Laboratorio di falegnameria e arti varie
- aiuto alla parrucchiera e cure estetiche varie,
- assistenza durante le attività riabilitative di gruppo (pet- therapy, musicoterapia)
- assistenza religiosa
- intrattenimento con musica, film e video, tombola,
- trasporto degli utenti di centro diurno e di casa residenza
- accompagnamento degli anziani per uscite varie

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLA GESTIONE DEI SERVIZI quali ad esempio:

- collaborazione con gli animatori dell'ASP per l'organizzazione delle grandi feste estive, delle feste mensili dei compleanni e delle più importanti ricorrenze e festività: Natale, Pasqua, Carnevale, 8 marzo, 25 aprile, ecc.,
- documentazione fotografica delle varie attività,
- attività di piccola manutenzione (arredi, porte, carrozzine, ecc.),
- aiuto in guardaroba con piccoli lavori di rammendo, cucito, ecc.,
- coltivazione dell'orto e falciatura dei giardini.

ATTIVITÀ VOLTE A PROMUOVERE IL VOLONTARIATO NEI SERVIZI DI ASP: banchetti promozionali ed altre iniziative nate per far conoscere alla cittadinanza le attività di volontariato e incentivare la raccolta di fondi destinati a finanziare attività di animazione e progetti assistenziali innovativi.

Infrastrutture e Tecnologie

1. Rete Informatica e strumenti ICT

I servizi amministrativi di ASP operano con l'ausilio di moderni sistemi informatici in relazione alla complessità e vastità dei dati necessari alla corretta gestione aziendale; la rete informatica, costantemente aggiornata, assicura la corretta conservazione dei dati trattati in archivi protetti per il tempo necessario all'assolvimento di obblighi di legge.

Nei servizi residenziali e semiresidenziali, già dal 2011, è stato introdotto il sistema di informatizzazione delle cartelle socio-sanitarie (sistema computerizzato di raccolta dei dati dell'attività assistenziale) che consente di trasferire tutta la cartella socio-sanitaria in formato digitale, precedentemente prodotta in formato cartaceo e frazionata in tanti documenti e facilitare l'approccio multi professionale nell'assistenza agli utenti.

Nel 2018 è stato messo a disposizione dei servizi socio sanitari residenziali e semiresidenziali un nuovo software per la gestione informatizzata della cartella socio-sanitaria integrata, acquistato nel 2017, più performante rispetto al precedente e funzionale alla raccolta degli indicatori assistenziali, con conseguente formazione di tutto il personale per il pieno utilizzo delle potenzialità di tale nuovo strumento.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare attivo presso il territorio di Novi di Modena ha visto la messa a regime del sistema di programmazione, erogazione e rendicontazione delle prestazioni a domicilio tramite software compatibile con terminali (tablet) ad uso del personale che si reca presso il domicilio dell'utente.

La strumentazione informatica è stata in parte rinnovata nel corso del 2018 a seguito dismissione per obsolescenze di PC, video monitor e stampanti e di nuovi acquisti per la dotazione del nuovo servizio R. Rossi con un investimento di circa € 12.000,00.

2. ASP per l'ambiente – energia verde

L'azienda è impegnata nel rispetto degli impegni di tutela ambientali; impegno che si è concretizzato anche sul versante dell'approvvigionamento di energia elettrica utilizzando, in tutti gli edifici di proprietà, energia esclusivamente prodotta da Fonti rinnovabili, contribuendo alla riduzione di **CO_2**.

Attestato Energia
prodotta da Fonti Rinnovabili

la mia energia al 100% verde

Global Power S.p.A. certifica che

ASP AZIENDA DEI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLE TERRE D'ARGINE

Socio del Consorzio CEV

utilizza energia verde certificata ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 104/11 e s.m.i., per tutta la propria fornitura di energia elettrica per l'anno 2018.

globalpower

cev

Altre Risorse

1, Donazioni e lasciti

Con l'inaugurazione della nuova ***Struttura Polifunzionale "ROBERTO ROSSI"*** a Novi di Modena, l'ASP ha potuto dare visibilità e merito ai donatori Marri Luigi e Bassoli Giancarlo, già ospiti della Casa residenza Roberto Rossi di Novi di Modena, ed ai loro familiari per i generosi **lasciti testamentari del valore complessivo di € 141.500,00**, lasciti interamente destinati all'acquisto di arredi ed attrezzature per il Centro diurno e il Care Residence "Roberto Rossi" di Novi di Modena.

2. Rapporti di convenzione con altre ASP

Oltre alla collaborazione con altre ASP della provincia per procedure di gare e gestione di appalti di servizi e forniture in forma associata, mediante apposite convenzioni, da anni promossa dall'ASP Terre d'Argine quale efficace modalità operativa in grado di produrre benefici in termini di ottimizzazione delle risorse che di economie di scala, nel 2018 l'Azienda ha sottoscritto convenzioni anche con ASP di altre provincie per la gestione di procedure di bandi di concorso per assunzione di personale.

Gli obiettivi che l'Asp ha raggiunto nel 2018 attraverso queste forme di convenzione con altre ASP possono essere così sintetizzati:

- contenimento ed omogeneizzazione dei costi nell'ambito dei servizi gestiti dalle ASP convenzionate;
- attivazione di un sistema unitario, coordinato ed integrato per il controllo degli appalti;
- economia degli atti amministrativi, con conseguente ulteriore riduzione dei costi operativi.

Nota metodologica

Nella redazione del bilancio sociale si è data priorità alla finalità di comunicare ai nostri interlocutori in modo chiaro, trasparente e il più possibile esaustivo i risultati ed il lavoro svolto da ASP Terre d'Argine nel corso del 2018, attraverso un rendiconto che evidenzi le intenzioni - le azioni - le prospettive, inserendo anche diversi elementi di confronto e di analisi con i precedenti anni di vita dell'azienda.
Rinnoviamo l'invito, rivolto a tutti i nostri "*portatori di interesse*", a fornire suggerimenti e indicazioni sui contenuti di questo bilancio, che saranno di stimolo a migliorare ulteriormente la redazione dei prossimi bilanci sociali.

Il Bilancio sociale 2018 verrà pubblicato sul sito dell'azienda all'indirizzo:
www.aspterredargine.it

Un ringraziamento a tutti i dipendenti e collaboratori di ASP Terre d'Argine che hanno contribuito con il loro lavoro alla raccolta dei materiali, dei dati di controllo di gestione ed alla stesura del documento.